

APPENDICE A

PUNTEGGIO

Vedi regola 89.3.

A1 NUMERO DELLE REGATE

Il numero delle prove in programma ed il numero di prove completate richiesto per costituire la serie, deve essere stabilito nelle istruzioni di regata.

A2 PUNTEGGIO COMPLESSIVO

Il punteggio complessivo della serie di ogni barca deve essere il totale dei suoi punteggi escludendo il suo punteggio peggiore. (Le istruzioni di regata possono prevedere soluzioni differenti come, per esempio, che non sia scartato alcun punteggio, che ne siano scartati due o più o che un determinato numero di punteggi sia scartato qualora sia stato portato a termine un determinato numero di prove. Una regata si ritiene completata quando ha un suo punteggio; vedi regola 89.3(a)). Se i punteggi peggiori di una barca identici tra loro sono due o più, dovrà/anno essere scartato/i il/i punteggio/i della/e prova/e corsa/e prima nella serie. La barca con il punteggio totale inferiore vince e le altre saranno classificate di conseguenza.

La FIV prescrive:

qualora le Istruzioni di regata non prevedano soluzioni diverse le prove di scarto vengano così applicate:

| <i>Prove valide</i> | <i>Prove di scarto</i> |
|--------------------------------------|------------------------|
| <i>Meno di 3 (regate a batterie)</i> | <i>Nessuna</i> |
| <i>Meno di 4 (regate normali)</i> | <i>Nessuna</i> |
| <i>Da 3 a 8 (regate a batterie)</i> | <i>Una</i> |
| <i>Da 4 a 8 (regate normali)</i> | <i>Una</i> |
| <i>Da 9 a 12</i> | <i>Due</i> |
| <i>Più di 12</i> | <i>Tre</i> |

Nelle manifestazioni nazionali inserite nell'attività agonistica (regate nazionali e campionati nazionali) l'applicazione di quanto sopra è obbligatoria e non modificabile. In qualsiasi altra manifestazione le Istruzioni di Regata potranno modificare la disposizione di cui sopra.

A3 TEMPO DI PARTENZA E POSIZIONI DI ARRIVO

Il tempo del segnale di partenza di una barca deve essere anche il suo orario di partenza e l'ordine con il quale le barche arrivano in una prova deve determinare il loro piazzamento. Comunque, quando viene usato un sistema a compensi, la posizione di arrivo finale di una barca sarà determinata dal suo tempo corretto.

A4 SISTEMI DEL PUNTEGGIO MINIMO E BONUS POINT

Nella maggioranza delle manifestazioni viene usato come punteggio o il Punteggio Minimo o il sistema del Bonus Point. Il Punteggio Minimo assegna ad ogni barca i punti uguali alla sua posizione di arrivo. Il Bonus Point premia le prime sei barche arrivate, in quanto tiene in considerazione la maggior difficoltà di passare, per esempio, da quarta a terza, piuttosto che da quattordicesima a tredicesima. Il Punteggio Minimo verrà applicato automaticamente a meno che le Istruzioni di Regata prevedano un sistema diverso; vedi regola 89.3(a). Se si decide di applicare il Bonus Point nelle Istruzioni di Regata dovrà essere riportato che "Si applicherà il sistema Bonus Point come da Appendice A"

A4.1 Ogni barca che parte e che arriva e che non si ritira successivamente, non viene penalizzata nè ottiene riparazione dovrà ricevere i punti come di seguito riportato:

Posizione di arrivo

Punteggio minimo

Bonus Point

| | | |
|-----------------------|------------------|------------------|
| Primo | 1 | 0 |
| Secondo | 2 | 3 |
| Terzo | 3 | 5.7 |
| Quarto | 4 | 8 |
| Quinto | 5 | 10 |
| Sesto | 6 | 11.7 |
| Settimo | 7 | 13 |
| Ogni posto successivo | Aggiungi 1 punto | Aggiungi 1 punto |

- A4.2** Una barca che non *parte* o non *arriva*, si ritira dopo l'*arrivo* o è stata squalificata deve ricevere i punti corrispondenti ad una posizione di arrivo un posto in più del numero totale degli iscritti alla serie. Una barca penalizzata in base alle regole 30.2 o 44.3 deve ricevere i punti come previsto dalla regola 44.3(c).

La FIV prescrive che, nelle regate a batterie, in tutti i casi previsti dal primo capoverso della regola A4.2, venga assegnato lo stesso punteggio, corrispondente al massimo numero possibile di partenti (batteria più numerosa) più uno.

A5 PUNTEGGI DETERMINATI DAL COMITATO DI REGATA

Una barca che non *parte*, non rispetta le regole 30.2 o 30.3, non *arriva*, o che prende una penalità a norma delle regole 44.3 o si ritira dopo l'*arrivo*, deve essere classificata di conseguenza dal comitato di regata, senza udienza. Solo il comitato per le proteste può compiere altre azioni che peggiorino il punteggio di una barca.

A6 MODIFICHE NEI PIAZZAMENTI E NEI PUNTEGGI DELLE ALTRE IMBARCAZIONI

- A6.1** Se una barca viene squalificata da una prova o si ritira dopo l'*arrivo*, tutte le barche *arrivate* dopo di essa devono avanzare di una posizione.

- A6.2** Se il comitato per le proteste decide di concedere riparazione adattando il punteggio di una barca, le posizioni delle altre barche non devono cambiare, salvo che il comitato per le proteste decida in modo diverso.

A7 PARITÀ IN UNA PROVA

Se le barche si trovano in parità sulla linea di arrivo o, quando viene usato un sistema a compensi e le barche vengono ad avere lo stesso tempo corretto, i punti corrispondenti alla posizione dove le barche sono in parità e quello(i) immediatamente successivo(i), devono essere sommati e ridivisi in parti uguali. Le barche in parità per un premio lo devono dividere o ricevere più premi uguali.

A8 PARITÀ NELLA SERIE

- A8.1** Se c'è una parità nel punteggio di una serie tra due o più barche, i punteggi di ciascuna barca devono essere elencati in ordine dal migliore al peggiore, e la parità deve essere risolta al primo punto(i) dove c'è una differenza in favore della barca(che) con il migliore punteggio(i). Non si deve usare nessun punteggio scartato.

- A8.2** Se persiste una parità tra due o più barche, esse devono essere classificate nell'ordine del loro punteggio nell'ultima regata. Qualsiasi parità rimanente deve essere risolta usando i punteggi più vicini all'ultima regata delle barche in parità e questo fino a quando tutte le parità sono risolte. Questi punteggi devono essere usati anche se qualcuno di questi sia un punteggio scartato.

A9 PUNTEGGI DI PROVA IN UNA SERIE PIÙ LUNGA DI UNA REGATA

Per una serie che si prolunga per un periodo di tempo più lungo di una manifestazione una barca che si presenta sulla linea di partenza e non *parte*, oppure non *arriva*, o si ritira dopo l'*arrivo* o viene squalificata deve ricevere per la sua posizione un punto in più delle barche che si presentano nell'area di partenza. Una barca che non si presenta sulla linea di partenza deve ricevere un punto in più del totale delle barche iscritte alla serie.

A10 CONSIGLI PER LE RIPARAZIONI

Se il comitato per le proteste decide di concedere riparazione modificando il punteggio di una barca, si consiglia di prendere in considerazione l'assegnazione di:

- (a) un punteggio uguale alla media, arrotondato al decimo di punto, (0.05 deve essere arrotondato in eccesso), dei suoi punti in tutte le prove tranne in quella considerata per la riparazione; o
- (b) un punteggio uguale alla media, arrotondato al decimo di punto, (0.05 deve essere arrotondato in eccesso), dei suoi punti in tutte le prove precedenti quella considerata per la riparazione; o
- (c) un punteggio basato sulla posizione della barca al momento dell'incidente che ha portato alla concessione della riparazione.

A11 SIGLE DEL PUNTEGGIO

Si raccomanda l'uso delle seguenti sigle per annotare le situazioni elencate:

| | |
|-----|--|
| DNC | Non è <i>partita</i> , non si è presentata nell'area di partenza |
| DNS | Non è <i>partita</i> (in casi diversi da DNC e OCS) |
| OCS | Non è <i>partita</i> ; sul lato di percorso della linea di partenza al suo segnale di partenza e non riesce a <i>partire</i> o infrange le regola 30.1 |
| ZFP | 20% di penalità in base alla regola 30.2 |
| BFD | squalificata in base alla regola 30.3 |
| SCP | ha accettato una penalità sul punteggio in base alla regola 44.3 |
| DNF | non è <i>arrivata</i> |
| RAF | ritirata dopo <i>l'arrivo</i> |
| DSQ | Squalificata |
| DNE | Squalifica (diversa dai casi di DGM) non scartabile in base alla regola 89.3(b) |
| DGM | Squalifica non scartabile in base alla regola 69.1(b) (2). |
| RDG | Concessa riparazione |

APPENDICE B

REGOLE DI COMPETIZIONE PER TAVOLE A VELA

Le competizioni per le tavole a vela vanno disputate a norma del Regolamento di Regata della Vela, con le modifiche della presente appendice. Il termine “barca” riportato altrove nelle regole di regata, significa “tavola a vela” oppure “barca” come più adatto. Una manifestazione di tavole può includere una o più delle le seguenti discipline o loro specialità:

| DISCIPLINE | FORMATI |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Regata | Regata su percorso; slalom; maratona |
| Competizione artistica (expression) | Performance sull’onda; freestyle |
| Competizione di velocità (speed) | |

Nella competizione artistica la performance di una tavola è giudicata in base all’abilità ed alla varietà più che sulla velocità ed è organizzata utilizzando serie di eliminazione. Sia la competizione di performance sull’onda che di freestyle viene organizzata a seconda delle condizioni delle onde nella località. Nelle competizioni di velocità (“speed”) un “round” (turno) è costituito da uno o più “run” (prove) nei quali le tavole percorrono il percorso ad intervalli. Nelle regate su percorso, la maratona deve essere programmata per durare più di un’ora.

Nelle specialità dello slalom e nelle competizioni artistiche, “heat” (batteria) significa una competizione ad eliminazione; un “round” (turno) comprende una o più batterie, ed una serie di eliminazione comprende un massimo di 4 turni.

La FIV precisa:

per “course racing” si intende una regata su percorso definito da boe e comprendente lati di bolina.

Per “expression” si intende una competizione basata su “evoluzioni” artistiche

B1 DEFINIZIONI

B1.1 Sono in vigore le seguenti definizioni:

Partenza dalla spiaggia: la partenza è **una partenza dalla spiaggia** quando la linea di partenza è sulla spiaggia o così in prossimità della stessa che i concorrenti devono stare in piedi in acqua per *partire*.

Rovesciamento: una tavola è *rovesciata* quando la sua vela o il concorrente è in acqua.

B1.2 Le seguenti definizioni si applicano solo alle regate artistiche:

Entrando e Uscendo: una tavola che naviga nella stessa direzione delle onde, sta *entrando*. Una tavola che naviga in direzione opposta alle direzione delle onde sta *uscendo*.

Saltare: una tavola *salta* quando si stacca dalla cresta dell’onda mentre sta *uscendo*.

Sorpassare: una tavola sta *sorpassando* dal momento in cui essa *si ingaggia* da *libera dalla poppa* fino al momento in cui è *libera dalla prua* della tavola *sorpassata*.

Possesso: la prima tavola che naviga verso la spiaggia immediatamente di fronte ad un’onda, ha il *possesso* di quell’onda. Quando, comunque, non è possibile determinare quale tavola sia la prima, la tavola *sopravvento* ha il *possesso*.

Raddrizzamento: una tavola si sta *raddrizzando* dal momento in cui la sua vela, o, se parte dall’acqua, il concorrente, è fuori dall’acqua, fino a quando ha abbrivio per governare.

Fare surf (surfing): una tavola sta *facendo surf* quando naviga sopra o immediatamente di fronte ad un'onda, mentre sta *entrando*.

Transizione: una tavola che cambia *mura*, o salta mentre sta *entrando*, o una che non sta *facendo surf*, *saltando*, *raddrizzando* o è *rovesciata*, sta eseguendo **una transizione**.

B2 REGOLE PER TUTTE LE DISCIPLINE

B2.1 Modifiche alle regole della Parte 4

- (a) La regola 42 è così modificata: “Una tavola deve essere spinta solamente dall’azione del vento sulla vela, dall’azione dell’acqua sullo scafo e dalle azioni del concorrente che non siano assistite”.

La FIV precisa: una tavola è “assistita” quando utilizza qualunque tipo di aiuto esterno diverso da quelli sopra consentiti, provenienti da qualunque soggetto estraneo o da qualunque mezzo, compresi quelli meccanici.

- (b) Aggiungere alla regola 43.1(a): “in ogni caso, un concorrente può indossare un contenitore porta bevande che deve avere una capacità di almeno un litro ed un peso non superiore a kg. 1,5 quando è pieno”.
- (c) La regola 44.2 è modificata nel senso che due giri sono sostituiti da un 360° senza l’obbligo di virate o abbattute.
- (d) Le regole 44.3 e 44.4(a) sono cancellate.
- (e) Aggiungere alla regola 47.1: “eccetto quanto stabilito dalla regola 41.2”. (Vedere la regola B4.4)”. La regola 47.2 è cancellata.

B2.2 Iscrizione e Qualificazione

Aggiungere alla regola 78.1: “ Quando lo prescrive l’ISAF, un’etichetta numerata e datata sulla tavola, sulla sua deriva, sulla pinna e sull’attrezzatura deve valere quale suo certificato di stazza”.

B2.3 Organizzazione dell’Evento

- (a) L’ultima frase della regola 89.2(c) è cancellata.
- (b) Aggiungere la nuova regola 89.2(d): “ Istruzioni orali possono essere date solo se la procedura è stabilita nelle istruzioni di regata”.

B2.4 Identificazione sulle Vele

- (a) Aggiungere alla regola G1.1(a): “ I simboli non devono riferirsi ad altro che non sia il fabbricante o la classe e non devono consistere **in** più di due lettere e tre numeri o un disegno astratto”.
- (b) Le regole G1.3(a), G1.3(c), G1.3(d) e G1.3(e) sono così modificate:
- “I simboli di classe devono essere esposti una sola volta su ogni lato della vela, nella zona soprastante ad una linea proiettata ad angoli retti da un punto della caduta prodiera sito ad un terzo della distanza che va dalla penna al boma. Le lettere nazionali ed i numeri velici devono stare nel terzo centrale di quella parte della vela che sovrasta il boma, chiaramente separati da ogni pubblicità e collocati a differenti altezze sui due lati della vela, quelli sulla parte di dritta più in alto”

B3 REGOLE PER REGATE SU PERCORSO

B3.1 Quando due tavole si incontrano

- (a) La regola 13 diventa 13.1. Aggiungere la nuova regola 13.2:

“una tavola che abbatte deve *tenersi discosta* dalle altre tavole. Durante tale manovra le regole 10, 11 e 12 non vengono applicate. Se due tavole sono soggette a questa regola nello stesso momento, la tavola che si trova sul lato di sinistra dell'altra o quella a poppa dell'altra deve *tenersi discosta*”.

- (b) Le regole 17, 18.2(b), 18.2(c) e 18.3 sono cancellate.
- (c) La regola 21 diventa 21.1. Aggiungere la nuova regola 21.2: “una tavola *rovesciata* non deve intraprendere alcuna azione che ostacoli un'altra tavola”.
- (d) Aggiungere la nuova regola 22.3: “una tavola non deve navigare nell'area di regata, così come definita nelle istruzioni di regata, durante lo svolgimento delle regate, eccetto che nella propria regata”.
- (e) Aggiungere la nuova regola 23:

23. NAVIGARE FUORI DALL'ACQUA IN PARTENZA

“Quando una tavola si avvicina alla linea di partenza per *partire*, deve avere la propria vela fuori dall'acqua ed in posizione normale, eccetto quando accidentalmente *rovesciata*.”.

B3.2 Partenza delle regate

Le istruzioni di regata devono prevedere una di queste procedure di partenza:

- (a) **SISTEMA 1**
Vedi la regola 26, Partenza delle regate.
- (b) **SISTEMA 2**
Le regate partiranno usando i seguenti segnali. I tempi devono essere presi dai segnali visivi; non si deve tener conto della mancanza di un segnale acustico.

| Segnale | Bandiera e segnale sonoro di partenza | Minuti prima del Segnale di partenza |
|---------------------|--|--------------------------------------|
| Richiamo | Bandiera di classe o numero della batteria | 5 |
| | Ammainata del segnale di richiamo | 4 |
| Avviso | Bandiera rossa – 1 segnale acustico | 3 |
| | Ammainata della bandiera rossa | 2 |
| Preparatorio | Bandiera gialla – 1 segnale acustico | 1 |
| | Ammainata della bandiera gialla | 1/2 |
| Partenza | Bandiera verde – 1 segnale acustico | 0 |

- (c) **SISTEMA 3 (PER PARTENZE DALLA SPIAGGIA)**
 - (1) Prima della sua partenza ogni tavola di una batteria o classe deve estrarre un numero per la propria posizione sulla linea di partenza. Le postazioni devono essere numerate in modo che la postazione 1 sia la più al vento.
 - (2) Dopo che le tavole sono state chiamate per prendere le loro posizioni, il comitato di regata deve dare il segnale preparatorio issando una bandiera rossa accompagnata da un segnale acustico. Il segnale di partenza deve essere dato, in qualsiasi momento dopo il segnale preparatorio, ammainando la bandiera rossa con un segnale acustico.
 - (3) Dopo il segnale di partenza ogni tavola deve seguire la rotta più breve dalla sua postazione di partenza alla sua posizione **di windsurfing** in acqua (con entrambi i piedi dei concorrenti sulla tavola).

B3.3 Altre regole per la Conduzione di una Regata

- a) Aggiungere la regola 29.3:

29.3 Richiami per regate slalom

- (a) Se al segnale di partenza di una tavola per una regata slalom o per una batteria, una qualsiasi parte del suo scafo, equipaggio o attrezzatura si trovi sul lato del percorso, il comitato di regata segnalerà un richiamo generale.
- (b) Se il comitato di regata applica la regola 29.3(a) e la tavola viene identificata, questa deve essere squalificata senza udienza, anche se la regata o la batteria viene *posticipata* o *annullata*. Il comitato di regata deve avvisarla a voce o esporre il suo numero velico, ed essa deve abbandonare l'area di regata immediatamente. Se la regata o la batteria viene fatta ripartire o viene ripetuta, la tavola squalificata non potrà prendervi parte.

b) La regola 31 viene modificata come segue: “una tavola può toccare una *boa* ma non deve trattenervisi.”

B.4 REGOLAMENTO PER COMPETIZIONI ARTISTICHE

B4.1 Regole del diritto di rotta

Queste regole sostituiscono tutte le regole della Parte 2.

(a) ENTRANDO E USCENDO

Una tavola *che sta entrando* deve *tenersi discosta* da una tavola *che sta uscendo*. Quando due tavole stanno *uscendo* ed *entrando* nello stesso momento e sulla medesima onda o quando nessuna sta *uscendo* o *entrando*, la tavola con le *mure a sinistra* deve *tenersi discosta* dalla tavola con le *mure a dritta*.

(b) TAVOLE SULLA MEDESIMA ONDA, ENTRANTI

Quando due o più tavole sono su un'onda *entranti*, una tavola che non ne ha il *possesso* deve *tenersi discosta*.

(c) LIBERA DALLA POPPA, LIBERA DALLA PRUA, SORPASSO

Una tavola *libera dalla poppa* e non su un'onda deve *tenersi discosta* da una tavola *libera dalla prua*. Una tavola *che sta sorpassando* e che non è su un'onda deve *tenersi discosta*.

(d) TRANSIZIONE

Una tavola in *transizione* deve *tenersi discosta* da una tavola che non lo stia facendo. Quando due tavole sono in *transizione* nel medesimo momento, quella sul lato a sinistra dell'altra o quella libera dalla poppa deve *tenersi discosta*.

B4.2 Inizio e conclusione delle batterie

Le batterie devono iniziare e finire utilizzando i seguenti segnali:

(a) PARTENZA DI UNA BATTERIA

Ogni bandiera deve essere ammainata, quando viene issata la bandiera successiva

| <i>Segnale</i> | <i>Bandiera e segnale acustico</i> | <i>Minuti prima del segnale di partenza</i> |
|---------------------|-------------------------------------|---|
| Richiamo | Numero della batteria | 3 |
| Avviso | Bandiera rossa: 1 segnale acustico | 2 |
| Preparatorio | Bandiera gialla: 1 segnale acustico | 1 |
| Partenza | Bandiera verde: 1 segnale acustico | 0 |

(b) CONCLUSIONE DI UNA BATTERIA

| <i>Segnale</i> | <i>Bandiera e segnale acustico</i> | <i>Minuti prima del Segnale di conclusione</i> |
|-----------------------|---|--|
| Avviso di conclusione | Bandiera verde ammainata ; 1 segnale acustico | 1 |
| Conclusione | Bandiera rossa: 1 segnale acustico | 0 |

B4.3 Registrazione delle vele; Area di regata; Durata delle batterie

- Le tavole devono registrare al comitato di regata i colori e gli altri particolari della propria vela, o la loro identificazione, che sia consona ad altro metodo stabilito nelle istruzioni di regata, non oltre il segnale di partenza della batteria che precede di due quella propria.
- Il campo di regata deve essere descritto nelle istruzioni di regata e affisso al tabellone ufficiale dei comunicati non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria. A una tavola devono essere assegnati punti solamente mentre naviga nell'area di regata.
- Qualsiasi modifica alla durata delle batterie deve essere annunciata dal comitato di regata non più tardi di quindici minuti prima del segnale di partenza per la prima batteria del turno successivo.

B4.4 Aiuto da Parte di Terzi

La regola 41 diventa regola 41.1. Si aggiunge la nuova regola 41.2:

Un collaboratore può provvedere alla sostituzione dell'attrezzatura di una tavola ma deve tenersi **discosto** dalle altre tavole in competizione. Una tavola il cui collaboratore non si tenga **discosto** deve essere penalizzata. La penalità deve essere a discrezione del comitato per le proteste.

B5 SERIE PER L'ELIMINAZIONE PER REGATE DI SLALOM E PER COMPETIZIONI ARTISTICHE

Le regole B5.1 - B5.5 si applicano alle regate di slalom e alle competizioni artistiche organizzate utilizzando serie di eliminazione nelle quali le tavole gareggiano in batterie.

B5.1 Procedura per Serie di Eliminazione

- La competizione deve essere basata su una o più serie di eliminazione. Ognuna delle quali deve consistere **o in** un massimo di quattro turni in una singola serie di eliminazione nella quale avanza solo un certo numero di migliori punteggi, oppure **in** un massimo di dieci turni in una doppia serie di eliminazioni dove le tavole hanno più di una possibilità di avanzare.
- Le tavole devono gareggiare l'una contro l'altra a coppie oppure in gruppi determinati dalla scala di eliminazione. Il formato di competizione selezionato non deve essere modificato finché un turno non sia completato.

La FIV precisa: le serie di eliminazione saranno costituite dalle liste dei concorrenti esposte su appositi tabelloni predisposti dal comitato di regata.

B5.2 Selezione e Ranking List

- Quando si utilizza una selezione o una ranking list per stabilire le batterie del primo turno, i posti da 1 a 8 (quattro batterie) oppure da 1 a 16 (otto batterie) devono essere distribuiti equamente nelle batterie.

- (b) Per le successive serie di eliminazione, se esistono, le tavole devono essere riassegnate a nuove batterie sulla scorta di una lista di selezione basata sulla corrente **posizione di classifica completa**.
- (c) Le decisioni dell'autorità organizzatrice riguardo la selezione sono inappellabili e non sono motivo per una richiesta di riparazione.

B5.3 Programma delle batterie

Il programma delle batterie deve essere affisso al tabellone ufficiale dei comunicati non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria.

B5.4 Avanzamento e Teste di Serie

- (a) Nelle regate di slalom e nelle competizioni di freestyle, in ogni batteria le tavole da promuovere al prossimo turno devono essere annunciate dal comitato di regata non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria. Il numero dei promossi può essere modificato dal comitato delle proteste a seguito di una decisione di riparazione.
- (b) Nelle competizioni artistiche, le teste di serie del primo turno devono essere assegnate alle tavole con i più alti punteggi di selezione.
- (c) Nelle regate di performance sull'onda, solo il vincitore di ogni batteria deve essere promosso al turno successivo.
- (d) Nelle regate di freestyle le tavole devono essere promosse al turno successivo secondo lo schema seguente: in una batteria con otto tavole, sono promosse le quattro migliori, e il vincitore gareggerà contro il quarto e il secondo contro il terzo; in una batteria con quattro tavole sono promossi i due migliori, e gareggeranno l'uno contro l'altro.

B5.5 Finali

- (a) La finale deve essere disputata su un massimo di tre prove. Il comitato di regata deve rendere noto il numero delle prove da disputare nella finale non più tardi di cinque minuti prima del segnale di avviso della prima prova di finale.
- (b) Una finale di consolazione può essere disputata dopo la finale. Possono prendervi parte tutte le tavole semifinaliste che non sono riuscite a qualificarsi per la finale.

B6 REGOLAMENTO PER LE COMPETIZIONI DI VELOCITA' (SPEED)

B6.1 Regole generali

Tutte le regole della Parte 2 sono sostituite dalle parti attinenti di questo regolamento.

- (a) **PARTENZA DALL'ACQUA E DALLA SPIAGGIA**
Una tavola non deve *partire dalla spiaggia* o partire in acqua lungo il percorso o nell'area di partenza, eccetto che per allontanarsi dal percorso per evitare tavole che *stanno partendo* o **sono** in regata.
- (b) **LASCIARE IL CAMPO DI REGATA**
Una tavola che abbandona il campo di regata deve *tenersi discosta* dalle tavole *in regata*.
- (c) **CONTROLLO DEL PERCORSO**
Quando il comitato di regata punta con una bandiera arancione a una tavola, la tavola deve immediatamente lasciare il campo di regata.
- (d) **RITORNO VERSO L'AREA DI PARTENZA**
Una tavola che sta ritornando verso l'area di partenza deve *tenersi discosta* dal percorso.

(e) **PROVE; TURNI**

Il numero massimo di “run” (prove) che ogni tavola deve compiere in un turno deve essere reso noto dal comitato di regata non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza del primo turno.

(f) **DURATA DI UN TURNO**

La durata di un turno deve essere resa nota dal comitato di regata non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza del turno successivo.

(g) **CONDIZIONI PER STABILIRE UN PRIMATO**

La distanza minima per un primato mondiale è di 500 metri. Si possono stabilire altri primati su distanze più brevi. Il percorso deve essere determinato con paletti e rilevatori di passaggi a terra oppure con boe in acqua. I rilevatori di passaggi non devono convergere.

B6.2 Procedure di partenza per una competizione di velocità

I turni di gara devono partire e terminare utilizzando i segnali seguenti. Ogni bandiera deve essere ammainata quando viene issata la successiva.

(a) **PARTENZA DI UN TURNO**

| <i>Segnale</i> | <i>Bandiera</i> | <i>Significato</i> |
|-----------------|----------------------------------|--|
| Attesa | Bandiera rossa | Percorso chiuso |
| Percorso chiuso | Intelligenza + Bandiera rossa | Percorso chiuso; verrà aperto tra poco |
| Preparatorio | Bandiera gialla | Il percorso verrà aperto entro 5 minuti |
| Partenza | Bandiera verde | Il percorso è aperto |

(b) **TERMINE DI UN TURNO**

| <i>Segnale</i> | <i>Bandiera</i> | <i>Significato</i> |
|--------------------------|-------------------------|--|
| Avviso del termine | bandiera verde e gialla | Il percorso verrà chiuso entro 5 minuti |
| Prolungamento | bandiera verde e L | Il turno in corso è prolungato di 15 minuti |
| Conclusione del Turno | bandiera rossa e L | Un nuovo turno partirà tra poco |

B6.3 Penalizzazioni

- (a) Se una tavola non adempie a un avvertimento del comitato di regata, essa può essere ammonita e il suo numero velico deve venire affisso sul tabellone ufficiale dei comunicati nei pressi della linea di arrivo.
- (b) Se una tavola è ammonita per la seconda volta durante il medesimo turno, il comitato di regata deve sospenderla per il tempo rimanente del turno e il suo numero deve venire affisso sul tabellone ufficiale dei comunicati.
- (c) Una tavola che viene vista sul campo di regata mentre è sospesa deve essere squalificata dalla competizione senza udienza e nessuno dei tempi o risultati precedenti deve essere ritenuto valido.

- (d) Ogni violazione delle regole di controllo può causare una sospensione dalla competizione per un determinato tempo.

B6.4 Controlli

- (a) In occasione di tentativi di primato mondiale, un delegato nominato dal World Sailing Speed Record Council (WSSRC) deve essere presente e verificare i tempi della corsa e le velocità. In occasione di altri tentativi di primato, il comitato di regata deve verificare i tempi della corsa e le velocità raggiunte.
- (b) Un concorrente non deve entrare nell'area del cronometraggio o discutere direttamente con i cronometristi su qualsiasi argomento concernente i tempi. Ogni domanda concernente i tempi deve essere rivolta al comitato di regata.

B7 PROTESTE, RIPARAZIONI, UDIENZE E APPELLI

- B7.1** (a) Aggiungere dopo il terzo comma della regola 61.1(a): “Essa deve informare il comitato di regata della sua intenzione di protestare immediatamente dopo il suo *arrivo* o ritiro.”
- (b) la regola 61.2 è rinominata regola 61.2(a), Regate su Percorso e Maratona. Aggiungere la nuova regola 61.2(b):

REGATE SLALOM E ALTRE DISCIPLINE

Una *protesta* deve essere fatta oralmente immediatamente dopo la batteria nella quale si è verificato l'incidente.

- B7.2** Aggiungere nuova regola 62.1(e):” una tavola che ha mancato di *tenersi discosta* o si è ritirata o è stata penalizzata”.
- B7.3** Nella regola 62.2 dopo “per iscritto” aggiungere: “eccetto in una serie eliminatoria.”
- B7.4** La Regola 63.2 diventa 63.2(a). Aggiungere la nuova regola 63.2(b): “ In una serie eliminatoria, il comitato per le proteste può discutere una *protesta* sulla spiaggia o in acqua immediatamente dopo la batteria.”
- B7.5** Iniziare la regola 65.2 con l'aggiunta:” Eccetto in una serie eliminatoria”.
- B7.6** La regola 67 è stata cancellata.
- B7.7** Aggiungere la nuova regola 70.6:” Gli appelli non sono consentiti nelle regate di slalom e nelle regate artistiche”.

B8 PUNTEGGI

B8.1 Punteggio assoluto

Se un evento include più di una disciplina o formato, le istruzioni di regata devono indicare come verrà calcolato il punteggio assoluto.

B8.2 Punteggio di una serie

La regola A2 è cambiata in:

il punteggio della serie di ogni tavola deve essere il totale dei punteggi delle sue regate, serie di eliminatorie oppure turni di speed (velocità) escludendo i suoi punteggi peggiori nel seguente modo:

| <i>Regate di percorso, Turni di speed</i> | <i>Serie eliminatorie di regate slalom e artistiche</i> | <i>Scarti</i> |
|---|---|---------------|
| 1 – 3 | 1 – 2 | 0 |
| 4 – 6 | 3 – 4 | 1 |

| | | |
|----------|---------|---|
| 7 – 10 | 5 – 7 | 2 |
| 11 – 15 | 8 o più | 3 |
| 16 o più | | 4 |

Se una tavola ha due o più punteggi peggiori eguali, deve(ono) essere escluso(i) il(i) punteggio(i) della(e) regata(e) corsa(e) per prima. La tavola col punteggio della serie più basso vince e le altre devono essere classificate di conseguenza. Le regole B8.5, B8.6 e B8.7 contengono le eccezioni a questa regola.

B8.3 Sistema di punteggio

- (a) La regola A4 è rinominata “Punteggio Minimo e Sistema Alternativo” ed il suo preambolo è cancellato. La regola A4.1 è cambiata in:

Ogni tavola *partita* ed *arrivata* e che dopo non si sia ritirata, non sia stata penalizzata o abbia ricevuto riparazione deve essere classificata con il seguente punteggio:

| Posizione all'arrivo | Punteggio minimo | Sistema alternativo |
|-----------------------|------------------|---------------------|
| Primo | 1 | 0.7 |
| Secondo | 2 | 2 |
| Terzo | 3 | 3 |
| Ogni posto successivo | Aggiungi 1 punto | Aggiungi 1 punto |

- (b) Aggiungere alla fine del primo paragrafo della regola A4.2:” oppure, in una serie eliminatória, il numero delle tavole in quella batteria”..

B8.4 Batteria incompleta

Quando una batteria non può essere completata, i punti per le posizioni non assegnate devono essere sommati fra loro e divisi per il numero dei posti di quella batteria. Il numero di **punti** risultante, con approssimazione al decimo di punto (0.05 deve essere arrotondato a 0.1), deve essere assegnato ad ogni tavola iscritta alla batteria.

B8.5 Punteggio di una finale in una regata Slalom

- (a) Se sono state completate tre regate di finale, il punteggio della serie di una tavola nella finale deve essere il totale dei suoi punteggi di prova escluso il piazzamento peggiore. Differentemente il suo punteggio della serie deve essere il totale dei punti dei suoi punteggi di prova..
- (b) Una tavola che non sia *partita*, non sia *arrivata*, si sia ritirata dopo l'*arrivo* o sia stata squalificata da una regata di finale deve essere classificata con punti eguali al numero totale di tavole entrate in finale

B8.6 Punteggio di una competizione artistica (expression)

- (a) Una competizione artistica deve essere classificata da un pannello di tre giudici. In ogni caso, il pannello può avere un numero maggiore di membri purché dispari, e ci possono essere due di questi pannelli. Ogni giudice deve assegnare punti per ogni manovra in base ad una scala stabilita nelle istruzioni di regata.
- (b) Il criterio di punteggio deve essere deciso dal comitato di regata ed esposto all'albo dei comunicati non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria.
- (c) Il piazzamento di batteria di ogni tavola deve essere determinato sommando assieme i punti assegnati da ogni giudice. La tavola con il punteggio più alto vince e le altre devono essere classificate di conseguenza.
- (d) Entrambe le batterie di semifinale devono essere state disputate perché una serie eliminatória sia valida.
- (e) Ad eccezione dei membri del comitato di regata responsabile di classificare l'evento, solo i concorrenti della batteria devono essere autorizzati a prendere visione dei cartellini dei giudici con i punteggi della batteria. Ognuno di detti cartellini deve recare il nome per intero del giudice.

- (f) Le decisioni dei giudici in termini di punteggio non possono costituire motivo di richiesta di riparazione da parte di una tavola.

B8.7 Competizioni di Velocità (Speed)

Le velocità delle due prove (run) più veloci di una tavola in un turno devono essere utilizzate per avere la sua velocità media per determinare il suo piazzamento. La tavola con la media più alta vince e le altre devono essere classificate di conseguenza.

B8.8 Parità in una serie

(a) COMPETIZIONI DI PERCORSO E DI VELOCITÀ (SPEED)

Nelle competizioni di percorso e speed (**velocità**) la regola A8 è cambiata come segue:

- (1) Aggiungere la nuova regola A8.1:” Qualora vi sia parità nella serie di punteggi tra due o più tavole, essa deve essere risolta in favore della(e) tavola(e) con il miglior punteggio singolo di prova scartato”.
- (2) La regola A8.1 diventa la regola A8.2.. Il suo inizio: “ Se vi è una parità nei punteggi di una serie” è cambiato in: “Se una parità rimane” e la sua ultima frase è cambiata in: “Questi punteggi devono essere usati anche se molti di essi sono punteggi scartati”.
- (3) La regola A8.2 diventa la regola A8.3 ed il suo inizio; “Se persiste una parità” è cambiato in: “Se una parità ancora persiste”.

(b) COMPETIZIONI ARTISTICHE (EXPRESSION)

La regola A8 è cambiata come segue nelle competizioni artistiche (**expression**):

- (1) In una batteria, se si verifica una parità nel totale dei punti assegnati da uno o più giudici, deve essere risolta in favore della tavola con il più alto punteggio singolo nella categoria più importante. Qualora le categorie avessero uguale importanza, nella competizione sull'onda (wave) la parità deve essere risolta in favore della tavola con il singolo punteggio più alto nella prova di corsa sull'onda (wave), e nella competizione di freestyle in favore della tavola con il punteggio più alto nella impressione globale (dell'esibizione). Se la parità permane, in una competizione di performance sull'onda essa sarà risolta in favore della tavola con il singolo punteggio più alto nella categoria senza tener conto della priorità, e nella competizione di freestyle essa sarà considerata come risultato finale.
- (2) Se persiste una parità nel punteggio di una serie, deve essere risolta in favore della tavola classificata meglio più volte rispetto alle altre. Tutti i punteggi devono essere adoperati anche se molti di essi sono punteggi scartati.
- (3) Se una parità ancora permane, la batteria deve essere ripetuta. Se ciò non è possibile, la parità deve rimanere come risultato finale.

APPENDICE C

REGOLE DEL MATCH RACING

Una regata match-race deve essere disputata applicando il Regolamento di Regata come modificato dalla presente Appendice. Gli incontri devono essere arbitrati, a meno che il bando e le istruzioni di regata non stabiliscano diversamente.

C1 TERMINOLOGIA

"Concorrente" significa lo skipper, l'equipaggio o la barca a seconda di quanto riferibile alla manifestazione.
"Volo" significa due o più incontri che partono nella stessa sequenza di partenza.

C2 MODIFICHE ALLE DEFINIZIONI ED ALLE REGOLE DELLA PARTE 2 E DELLA PARTE 4

C2.1 La definizione di *arrivo* è così modificata:

Una barca *arriva* quando una qualsiasi parte del suo scafo, equipaggio od attrezzatura in posizione normale, taglia la linea di arrivo nella direzione del percorso dall'ultima *boa* dopo aver completato qualsiasi penalità. Comunque, quando le penalità vengono cancellate secondo la Regola C7.2(d) dopo che una od entrambe le barche sono arrivate, ciascuna barca sarà classificata come *arrivata* al momento in cui ha tagliato la linea di arrivo.

C2.2 Aggiungere alla definizione di *Giusta Rotta*: Una barca che esegue una penalità oppure che manovra per eseguirla non sta navigando su una *Giusta Rotta*.

C2.3 Modificare l'ultima frase della definizione di *Liberò dalla prua* e *Liberò dalla poppa*; *Ingaggiamento*, come segue:

"Questi termini non si applicano a barche su mure opposte a meno che non si applichi la regola 18 oppure entrambe le barche siano soggette alla regola 13.2"

C2.4 La regola 13 viene modificata come segue:

13 MENTRE SI VIRA O SI ABBATTE

13.1 Dal momento in cui una barca passa la posizione di prora al vento, essa si dovrà *tenere discosta* dalle altre barche fino a quando essa non si trova su una rotta di bolina stretta.

13.2 Dal momento in cui la base della randa di una barca che naviga di poppa taglia la linea di mezzeria, la barca si dovrà *tenere discosta* dalle altre barche fino a quando la randa stessa si è riempita

13.3 Mentre si applicano le regole 13.1 o 13.2 non si applicano le regole 10, 11 e 12. Tuttavia se due barche sono soggette contemporaneamente alla regola 13.1 o 13.2, la barca sul lato sinistro dell'altra o la barca a poppavia dovrà *tenersi discosta*.

C2.5 Le regole 16.2 e 17.2 sono cancellate.

C2.6 La regola 18.3 è modificata come segue:

Se due barche si trovavano su *mure* differenti ed una di esse completa una virata entro la *zona delle due lunghezze* per girare una *boa* e se, in seguito a ciò, l'altra barca non può evitare, orzando, di divenire *ingaggiata* all'interno di essa, la barca che ha virato deve *tenersi discosta* e le regole 15 e 18.2 non si applicano. Se l'altra barca, orzando, può evitare di divenire *ingaggiata* all'interno di essa, allora si applica la regola 18.2 (c) come se le barche fossero state libere *dalla prua* e *libera dalla poppa* all'ingresso della *zona delle due lunghezze*.

C2.7 Quando si applica la regola 19.1, in aggiunta alle chiamate alla voce, il timoniere dovrà eseguire i seguenti segnali con le braccia:

a) per "acqua per virare" chiare e ripetute indicazioni in direzione sopravvento; e

- b) per “vira tu” chiare e ripetute indicazioni verso l’altra barca e movimenti del braccio verso sopravvento.
- C2.8** La regola 20.2 è così modificata : “Una barca che sta eseguendo una penalità deve *tenersi discosta* da una barca che non lo sta facendo”.
- C2.9** La regola 22.1 è così modificata: “ Se ragionevolmente possibile, una barca non *in regata* non deve ostacolare una barca *in regata* o la barca di un arbitro.
- C2.10** La regola 22.2 è così modificata: Tranne quando sta navigando sulla *giusta rotta* una barca non deve ostacolare un’altra barca che sta eseguendo una penalità o che sta navigando su un altro lato del percorso.
- C2.11** E’ aggiunta la nuova regola 22.3: “Quando si incontrano barche di match diversi, qualsiasi modifica di rotta da ciascuna barca deve conformarsi al rispetto di una regola oppure deve essere **fatta** nell’intento di vincere il proprio incontro”.
- C2.12** Aggiungere al preambolo della Parte 4: La regola 42 si applicherà anche tra il segnale di avviso e il segnale preparatorio.
- C2.13** La regola 42.2(d) è così modificata: “ripetuti movimenti del timone allo scopo di far avanzare la barca”

C 3 SEGNALI DI REGATA E MODIFICHE ALLE REGOLE CORRELATE

C3.1 Segnali di partenza

I segnali di partenza per un incontro sono i seguenti. I tempi devono essere considerati dal segnale visivo; non deve essere presa in considerazione la mancanza di un segnale acustico. Se deve essere disputato più di un incontro, il segnale di partenza di un incontro sarà il segnale di avviso per quello successivo.

| Tempo in minuti | Segnale Visivo | Segnale Sonoro | Significato |
|-----------------|---|----------------|--------------------------------|
| 10 (*Fiv*) | Esposizione Bandiera F | Uno | Segnale di attenzione |
| 6 | Ammainata della Bandiera F | Nessuno | |
| 5 | Esposizione Pennello Numerico (*) | Uno | Segnale di Avviso |
| 4 | Esposizione Bandiera P | Uno | Segnale Preparatorio |
| 2 | Esposizione della bandiera Blu o Gialla o di entrambe** | Uno** | Fine del tempo di Pre-partenza |
| 0 | Ammainata dei Segnali di Avviso e Preparatorio | Uno | Segnale di Partenza |

* Durante un volo il pennello numerico 1 significa Incontro 1, il pennello numerico 2 significa Incontro 2 e così via, a meno che le istruzioni di regata non stabiliscano diversamente.

** Questi segnali devono essere dati solo se una od entrambe le barche non si sono attenute alla **Regola C4.2**. La(e) bandiera/e deve/devono essere esposta/e fino a quando gli arbitri non hanno segnalato una penalità, oppure per un minuto, quale dei tempi sia il più breve.

La FIV prescrive: nelle manifestazioni di Grado 4 e 5 svolte in Italia, la lettera F verrà esposta sette minuti prima della partenza del primo incontro, a meno che le Istruzioni di Regata prescrivano diversamente..

C3.2 Modifiche a Regole Correlate

(a) La regola 29.1 è così modificata:

- (1) Se al momento del suo segnale di partenza una qualsiasi parte dello scafo, equipaggio od attrezzatura di una barca si trova sul lato di percorso della linea di partenza o dei suoi prolungamenti, il comitato di regata dovrà esporre prontamente una bandiera blu o gialla per identificare la barca - con un segnale sonoro. Ogni bandiera dovrà restare esposta fino a quando tale barca non si sarà portata completamente sul lato di pre-partenza o dei suoi prolungamenti, oppure per due minuti dopo il segnale di partenza, quale che sia il tempo più breve.

- (2) Se al momento del suo segnale di partenza nessuna parte dello scafo, equipaggio od attrezzatura di una barca si trova sul lato di percorso della linea di partenza o dei suoi prolungamenti e prima di *partire* essa naviga sulla parte del percorso attraverso uno dei prolungamenti, il comitato di regata dovrà esporre prontamente una bandiera blu o gialla per identificare la barca. Ogni bandiera dovrà restare esposta fino a quando tale barca non si sarà portata completamente sul lato di pre-partenza o dei suoi prolungamenti, oppure per due minuti dopo il segnale di partenza, quale che sia il tempo più breve.
- (b) Nel segnale di regata 'Intelligenza' l'ultima frase è così modificata: " Il segnale di attenzione verrà dato un minuto dopo l'ammainata, a meno che in quel momento la regata venga ulteriormente *differita* o *annullata*.
- (c) Nel segnale di regata 'N', l'ultima frase è così modificata: " Il segnale di attenzione verrà dato un minuto dopo l'ammainata, a meno che in quel momento la regata venga nuovamente *annullata* o *differita*.

La FIV prescrive: La Regola 27.2 è modificata nel senso che il comitato di regata potrà spostare una boa di partenza non più tardi del segnale di avviso.

C3.3 Segnali sulla linea di Arrivo

Non verrà usato il segnale Bandiera o Sagoma blu"

C4 OBBLIGHI PRIMA DELLA PARTENZA

- C4.1** Al suo segnale preparatorio ogni barca deve essere al di fuori di una linea che abbia un angolo di 90° rispetto alla linea di partenza, passante per la *boa* di partenza all'estremità ad essa assegnata. Nel programma degli incontri alla barca annotata a sinistra è assegnato il lato sinistro ed essa deve esporre una bandiera blu a poppa mentre è *in regata*. All'altra barca è assegnato il lato di dritta e deve esporre una bandiera gialla a poppa mentre è *in regata*.

La FIV prescrive che: Essendo sorti dubbi sulla reale lettura di questa regola, si stabilisce che l'interpretazione da dare è che ciascuna barca debba trovarsi all'esterno della perpendicolare passante per l'estremo della linea di partenza dalla parte ad essa assegnata.

- C4.2** Entro i due minuti successivi al suo segnale preparatorio, una barca deve attraversare e liberare per la prima volta la linea di partenza provenendo dal lato di percorso verso il lato di pre-partenza.

C5 SEGNALAZIONI ARBITRALI

- C5.1** Una bandiera verde e bianca accompagnata da un lungo segnale sonoro significa: Nessuna penalità
- C5.2** Una bandiera blu o gialla che identifica una barca, accompagnata da un lungo segnale sonoro significa: La barca identificata dovrà eseguire una penalità attenendosi alla Regola C7.
- C5.3** Una bandiera rossa, esposta assieme o poco dopo ad una bandiera gialla o blu, accompagnata da un lungo segnale sonoro significa: La barca identificata dovrà eseguire una penalità attenendosi alla Regola C7.3(d)
- C5.4** Una bandiera nera esposta assieme ad una bandiera gialla o blu e accompagnata da un lungo segnale sonoro significa: La barca identificata è squalificata, l'incontro è terminato e la vittoria viene assegnata all'altra barca.
- C5.5** Un breve segnale sonoro significa: **Una penalità è stata ora completata.**
- C5.6** Brevi e ripetuti segnali sonori significano: Una barca non sta più eseguendo la penalità e la penalità resta in vigore.
- C5.7** Una bandiera o una sagoma blu o gialla esposta sulla barca degli arbitri significa: La barca identificata ha una penalità pendente.

C6 PROTESTE FRA BARCHE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

- C6.1** Una barca può protestare un'altra barca:

- (a) Per una regola della Parte 2, ad eccezione della regola 14, esponendo in maniera visibile la bandiera Y immediatamente dopo un incidente in cui è coinvolta.

- (b) Per una qualunque regola non elencata nella regola C6.1(a) oppure nella regola C6.2 esponendo in maniera visibile una bandiera rossa non appena possibile dopo l'incidente.

C6.2 Una barca non può protestare un'altra barca per:

- (a) la regola 14, a meno che non si siano verificati danni o lesioni;
- (b) una regola della Parte 2, a meno non sia coinvolta nell'incidente;
- (c) la regola 31 oppure la regola 42; oppure
- (d) la regola C4 oppure la regola C7.

C6.3 Una barca che intenda richiedere riparazione a causa di fatti accaduti prima del suo *arrivo* o del suo ritiro, deve esporre in maniera visibile una bandiera rossa, non appena possibile dopo essersi resa conto dei fatti, ma non più tardi di due minuti dopo essere *arrivata* od essersi ritirata.

- C6.4**
- (a) Una barca che protesta secondo la regola C6.1(a) dovrà rimuovere la bandiera Y prima del segnale dell'arbitro o appena possibile dopo lo stesso.
 - (b) Una barca che protesta secondo la regola C6.1(b) oppure che richiede riparazione secondo la regola C6.3, al fine di rendere valida la propria *protesta* o richiesta di riparazione, dovrà tenere esposta la bandiera rossa fino a quando non avrà così informato gli arbitri dopo essere *arrivata* od essersi ritirata. Non è richiesto presentare alcuna *protesta* o richiesta di riparazione per iscritto.

C 6.5 Decisioni degli Arbitri

- (a) Dopo l'esposizione di una bandiera Y, gli arbitri dovranno decidere se penalizzare una qualunque delle barche. Gli arbitri segnaleranno la propria decisione secondo la regola C5.1; C5.2 o C5.3.
- (b) La penalità con bandiera rossa come da regola C5.3 deve essere usata quando una barca ha assunto il controllo del match in conseguenza dell'infrazione ad una *regola*, ma gli arbitri non sono sicuri che esistano tutte le condizioni per una penalità addizionale iniziata dagli arbitri.

C6.6 Decisioni del Comitato per le Proteste

- (a) Il comitato per le proteste può assumere prove e condurre l'udienza in qualunque modo ritenga opportuno e può comunicare a voce le proprie decisioni.
- (b) Se il comitato per le proteste decide che l'infrazione di una regola non abbia avuto effetti significativi sullo svolgimento di un incontro, può:
 - (1) imporre una penalità di un punto o porzione di un punto,
 - (2) ordinare la ripetizione dell'incontro, oppure
 - (3) adottare un altro accomodamento ritenuto equo, che può anche essere quello di non imporre alcuna penalità.
- (c) La penalità per l'infrazione della regola 14 quando si sono verificati danni sarà a discrezione del Comitato per le Proteste e può anche portare all'esclusione dalle altre prove della manifestazione.

La FIV prescrive: Il presidente del Comitato per le Proteste dovrà comunicare alla Segreteria Generale FIV qualsiasi sanzione presa ai sensi della Regola 14. Il Giudice Disciplinare Sportivo, di conseguenza, potrà interdire per un determinato periodo, un concorrente dalla partecipazione a regate a Match Race che si svolgono in Italia.

C7 SISTEMA DI PENALITA'

C7.1 Modifiche alle Regole

Non si applicano le regole 31.2 e 44.

C7.2 Tutte le Penalità

- (a) Una barca penalizzata può ritardare l'esecuzione di una penalizzazione nei limiti della regola C7.3 e dovrà eseguirla come segue:

- (1) se naviga su un lato di percorso verso la *boa* al vento, deve abbattere e, non appena ragionevolmente possibile, orzare fino ad una rotta di bolina stretta.
- (2) se naviga su un lato di percorso verso la *boa* di poppa o verso la linea d'arrivo, essa deve virare e, non appena ragionevolmente possibile, poggiare fino ad una rotta di poppa.
- (b) Aggiungere alla regola 2: “**Quando in regata**, una barca può attendere la decisione degli arbitri prima di eseguire una penalità “.
- (c) Una barca completa un lato del percorso quando la sua prua taglia il prolungamento della linea congiungente la *boa* precedente e passante per la *boa* che sta girando, oppure, nell'ultimo lato, quando essa *arriva*.
- (d) Una barca penalizzata non deve essere considerata *arrivata* fino a quando non ha eseguito la sua penalità e non si è portata completamente sul lato di percorso della linea di arrivo e poi *arriva*, a meno che la penalità non venga cancellata prima o dopo che abbia attraversato la linea di arrivo.
- (e) Se una barca ha una o due penalità non eseguite e l'altra barca del suo match viene penalizzata, dovrà essere cancellata una penalità per ciascuna barca, con l'eccezione che una penalità con "bandiera rossa" non potrà cancellare una penalità pendente.
- (f) Se una barca ha più di due penalità non eseguite gli arbitri debbono segnalare la sua squalifica secondo la regola C5.4.

C7.3 Limitazioni nelle penalità

- (a) Una barca che esegue una penalità comprendente una virata deve avere la penna dello spinnaker sotto l'attacco del boma di maestra dal momento in cui passa la posizione di prua al vento fino a quando non si è portata su una rotta di bolina stretta.
- (b) Nessuna parte di penalità può essere eseguita all'interno della zona delle due lunghezze **di una barca da una *boa*** da girare.
- (c) Se una barca ha una penalità pendente, può eseguirla in ogni momento dopo essere *partita* e prima di essere *arrivata*. Se una barca ha due penalità non eseguite, deve eseguirne una non appena ragionevolmente possibile, ma non prima di essere *partita*.
- (d) Se gli arbitri espongono una bandiera rossa insieme, oppure poco dopo una bandiera di penalità, la barca penalizzata deve eseguire la penalità non appena ragionevolmente possibile, ma non prima di essere *partita*.

C7.4 Esecuzione e completamento di penalità

- (a) Quando una barca con una penalità pendente si trova su un lato verso una *boa* al vento ed abbatte, oppure si trova su un lato verso la *boa* di poppa oppure verso la linea di arrivo e passa la posizione di prua al vento, essa sta eseguendo una penalità.
- (b) Quando una barca che sta eseguendo una penalità non la esegue correttamente, oppure non la completa non appena ragionevolmente possibile, essa non sta più eseguendo la penalità. Gli arbitri dovranno segnalare l'accaduto come richiesto dalla regola C5.6.
- (c) La barca degli arbitri di ogni incontro deve esporre bandiere o sagome blu o gialle, ognuna delle quali indica una penalità pendente. Quando una barca ha eseguito una penalità, oppure una penalità viene cancellata, una bandiera o sagoma deve essere rimossa. La mancata esposizione o rimozione di una bandiera o sagoma da parte degli arbitri non cambia il numero delle penalità pendenti.

C8 PENALITA' INIZIATE DAGLI ARBITRI

C8.1 Modifiche di Regole

- (a) Le regole 60.2(a) e 60.3(a) non si applicano a *regole* per le quali gli arbitri possono infliggere penalità.
- (b) La regola 64.1(b) è modificata nel senso che la possibilità di esentare una barca può essere applicata dagli arbitri senza un'udienza e che essa prevale su ogni altra contrastante regola di questa appendice.

C8.2 Quando gli arbitri decidono che una barca ha infranto le regole 31, 42, C4, C7.3(c), o C7.3(d) tale barca dovrà essere penalizzata segnalandoglielo secondo la regola C5.2 o C5.3. Tuttavia una barca che espone la bandiera sbagliata o non espone la bandiera corretta dovrà essere avvisata verbalmente e dovrà esserle concessa la possibilità di rimediare all'errore prima di essere penalizzata.

C8.3 Quando gli arbitri decidono che una barca ha:

- (a) ottenuto un vantaggio a seguito dell'infrazione di una *regola* che avrebbe potuto essere riparata con una penalità, oppure
- (b) infranto deliberatamente una *regola*, oppure
- (c) commesso una mancanza di comportamento sportivo;

essa dovrà essere penalizzata secondo le regole C5.2 o C5.3 o C5.4.

C8.4 Se gli arbitri od i componenti del comitato per le proteste decidono che una barca possa aver infranto una *regola* diversa da quelle elencate nelle regole C6.1(a) e C6.2, dovranno informarne il comitato per le proteste affinché agisca secondo le regole 60.3 e C6.6, a seconda dei casi.

C8.5 Quando, dopo che una barca è *partita*, gli arbitri si convincono che l'altra barca non *partirà*, potranno segnalare, secondo le disposizioni della regola C5.4, che la barca che non *parte* viene squalificata e che l'incontro è finito.

C9 RICHIESTE DI RIPARAZIONE O DI RIAPERTURA, APPELLI, ALTRI PROCEDIMENTI

C9.1 Non è ammessa richiesta di riparazione o appello contro una decisione presa secondo le regole C5, C6, C7 o C8. La terza frase della regola 66 è modificata come segue: "Una *parte* dell'udienza non può richiedere una sua riapertura".

C9.2 Un concorrente non può richiedere riparazione motivandola con un'azione impropria di una barca ufficiale. In tali circostanze il comitato per le proteste può decidere di prendere in considerazione la concessione di una riparazione, ma soltanto se ritiene che la barca ufficiale, compresa quella di un arbitro, possa aver seriamente interferito con la barca in competizione.

C9.3 Azioni o mancate azioni da parte degli arbitri non possono dare luogo ad alcun procedimento, ad eccezione di quanto consentito dalla regola C9.2.

C10 PUNTEGGIO

C10.1 Il concorrente vincitore di ogni incontro ottiene un punto (mezzo punto per un arrivo alla pari); il perdente non ottiene alcun punto.

C10.2 Se un concorrente si ritira da una parte di una manifestazione, restano validi i risultati di tutte le regate da esso completate.

C10.3 Se una serie a più gironi è terminata con un girone non completato, verrà assegnato soltanto un punto per tutti i match disputati da ogni coppia di concorrenti, come segue:

| Numero degli incontri disputati da ogni coppia di due concorrenti | Punti per ogni vittoria |
|--|--------------------------------|
| 1 | un punto |
| 2 | mezzo punto |
| 3 | un terzo di punto |
| (ecc.) | |

C10.4 In un girone all'italiana,

- (a) I concorrenti saranno messi in ordine secondo l'ordine dei loro punteggi finali, per primo il concorrente con il punteggio più alto,
- (b) Il concorrente che abbia vinto un incontro, ma che sia stato squalificato per aver infranto una regola cono un concorrente di un altro incontro, perde il punto per quell'incontro (ma il concorrente sconfitto non ottiene alcun punto), e

- (c) Il risultato finale tra i concorrenti che hanno regatato in gironi differenti sarà deciso dal punteggio più alto.

C10.5 Nel sistema ad eliminazione diretta le Istruzioni di Regata devono prescrivere il numero minimo di punti necessario per la vittoria di una fase fra due concorrenti. Quando una fase ad eliminazione diretta è terminata questa sarà decisa a favore del concorrente con il risultato più alto.

La F.I.V. stabilisce che nelle manifestazioni di Grado 4 e 5 che si svolgono in Italia, qualora le Istruzioni di Regata non abbiano stabilito il numero dei punti da ottenere per aggiudicarsi un incontro ad eliminazione diretta, detto numero debba essere assunto come "due". In caso di impossibilità di completare la serie, anche un solo match svolto rende l'incontro valido.

C11 PARITA'

C11.1 Gironi all'Italiana

Un girone all'italiana è un raggruppamento di concorrenti che si incontrano tutti fra di loro una o più volte. Ciascuna fase separata della manifestazione, identificata nel formato, costituirà una serie separata di gironi all'italiana senza tenere conto del numero delle volte in cui i concorrenti si incontrano in quella parte di manifestazione.

Le parità fra due o più concorrenti di un girone all'italiana devono essere risolte nell'ordine con i seguenti metodi, fino a quando le parità non vengono risolte. Quando le parità sono risolte solo parzialmente, si devono riapplicare ad esse le regole da C11.1(a) a C11.1(e). Le parità devono essere risolte in favore del concorrente/i che:

- a) messi in ordine, ha il punteggio più alto negli incontri fra i concorrenti in parità.
- b) quando la parità è fra due concorrenti in un girone multiplo all'italiana, ha vinto l'ultimo incontro fra i due concorrenti.
- c) ha conseguito il miglior punteggio contro il concorrente meglio classificato nel girone oppure o, se del caso, il secondo meglio classificato, e così via sino a quando la parità non viene risolta. Quando si debbono risolvere due diverse parità, ma la risoluzione di ciascuna dipende dalla risoluzione dell'altra, nell'applicazione della Regola r11.1(c) dovranno essere usati i seguenti principi:
 - (1) La parità nella zona alta della classifica dovrà essere risolta prima della parità nella zona più bassa e
 - (2) Tutti i concorrenti in parità in posizioni di classifica più basse saranno considerati come un singolo concorrente ai fini della regola C11.1 (c).
- d) dopo aver applicato la Regola C10.4(c), ha il punteggio più alto nei diversi gruppi, senza tenere conto del numero dei concorrenti in ciascun gruppo.
- e) ha il punteggio più alto nella fase più recente della manifestazione (regata di flotta, girone all'italiana, ecc.).

C11.2 Eliminazione diretta

Le parità (incluse quelle con punteggio 0-0) fra due concorrenti in una fase ad eliminazione diretta saranno risolte nell'ordine con i seguenti metodi, sino a quando non vengono risolte. La parità sarà decisa in favore del concorrente che:

- (a) ha ottenuto il miglior piazzamento nella parte più recente della serie di gironi, applicando la regola C11.1 se necessario.
- (b) ha vinto l'incontro più recente nella manifestazione fra i concorrenti in parità.

C11.3 Parità residue

Quando la regola C11. 1 o la regola C11.2 non risolvono la parità:

- (a) Se la parità deve essere risolta per poter partecipare ad una fase successiva della manifestazione (oppure un'altra manifestazione per la quale la manifestazione in corso costituisce selezione diretta), la

parità dovrà essere, se possibile, risolta con una prova di spareggio. Se il comitato di regata decide che non è possibile fare disputare una regata di spareggio, la parità verrà risolta mediante sorteggio.

- (b) Per decidere il vincitore di una manifestazione che non è la qualificazione diretta per un'altra manifestazione, o la posizione in classifica generale fra concorrenti eliminati in una fase ad eliminazione diretta, si può scegliere l'effettuazione di una regata di spareggio (ma non un sorteggio).
- (d) Se la parità permane i premi in denaro o i punti in ranking list per le posizioni in parità dovranno essere sommati e divisi in parti uguali fra i concorrenti in parità.

La FIV prescrive: quando si debba risolvere con spareggio una parità tra un numero dispari di concorrenti, a norma della regola C11.3(a), gli stessi verranno elencati in ordine di ranking list ISAF o, in caso di parità, per sorteggio. Il primo elencato supererà il primo turno di eliminazione. Per esempio: tre concorrenti in parità, elencati per ordine di merito come A, B, C : B e C si incontrano, il perdente è terzo ed il vincente incontra A per il primo e secondo posto.

Nota: Bando di Regata Standard ed Istruzioni di Regata Standard, sono a disposizione presso l'ISAF (e presso la FIV per le manifestazioni nazionali)

APPENDICE D

REGOLE PER LE REGATE A SQUADRE

Le regate a squadre si devono disputare applicando il Regolamento di Regata con le modifiche della presente appendice. L'impiego di arbitri o di osservatori deve essere stabilito dalle istruzioni di regata.

D1 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI REGATA

D1.1 Modifiche alle regole della Parte 2

- (a) La regola 17.2 è modificata come segue: "Tranne che su un lato di bolina, mentre una barca si trova a meno di due lunghezze del suo scafo da una barca *sottovento*, non deve navigare sotto la sua *giusta rotta*, a meno che non abbatta".
- (b) La prima frase della regola 18.2(c) è così modificata: "Se una barca era *libera dalla prua* al momento in cui raggiungeva la *zona delle due lunghezze*, o se essa più tardi diventa *libera dalla prua* quando un'altra barca ha attraversato la posizione di prora al vento, la barca *libera dalla poppa* deve, in seguito, *tenersi discosta*."
- (c) La regola 18.4 è cancellata.
- (d) Aggiungere la nuova regola 22.3 " Una barca che è *arrivata* non deve agire in modo da interferire con una barca che non è ancora *arrivata*."
- (e) Aggiungere la nuova regola 22.4: "Quando si incontrano barche di match diversi, qualsiasi modifica di rotta di una qualunque delle barche deve essere coerente al rispetto di una *regola* oppure nell'intento di vincere il proprio match."

D1.2 Altre Regole Addizionali:

- (a) Non ci saranno penalità per infrazioni a regole della Parte 2 se l'incidente avviene fra barche della stessa squadra e non si verifica un contatto.
- (b) Aggiungere alla regola 41: "In ogni caso una barca può ricevere aiuto da un'altra barca della sua squadra a condizione che non vengano usate comunicazioni elettroniche".
- (c) Una barca non ha diritto a riparazione basata su danno o lesione causati da un'altra barca della sua squadra.

D2 PROTESTE E PENALITA'

D2.1 Proteste ed esoneri

- (a) La terza frase delle regole 61.1(a) e tutte quelle della regola 61.1(a)(2) sono cancellate..
- (b) Una barca che, mentre è *in regata*, può avere violato una regola della Parte 2, (tranne la regola 14 quando essa ha causato danni o lesioni), o la regola 42 può eseguire una penalità come previsto dalla regola 44.2, con l'eccezione che è richiesto solamente un giro.
- (c) Le istruzioni di regata possono prescrivere che la regola D2.4 (b) si applichi a tutte le *proteste*.

D2.2 Regate arbitrate

Le regate da arbitrare devono essere identificate o nelle istruzioni di regata o con l'esposizione della lettera "U" non più tardi del segnale di avviso.

La FIV prescrive: tutte le Regate a Squadre svolte sotto la sua giurisdizione devono essere gestite secondo il sistema previsto dalle regole D2.2 o D2.3 senza l'uso della bandiera "U".

- (a) Quando una barca protesta per una regola della Parte 2, o per la regola 31.1, 42 o 44, essa non ha diritto ad avere un'udienza, tranne che ai sensi della regola 14 quando ci sono stati danni o lesioni. Invece, quando la barca protestata non riconosce o un'infrazione ad una *regola*, o non esegue l'appropriata penalità, la barca protestante può richiedere una decisione esponendo una rilevante bandiera gialla e gridando "Arbitro!".
- (b) Un arbitro deve segnalare una decisione come segue:
 - (1) Una bandiera verde oppure verde e bianca significa "Nessuna penalità".
 - (2) Una bandiera rossa significa: "Una o più barche sono penalizzate". L'arbitro deve gridare o segnalare per identificare ogni barca da penalizzare.
- (c) Una barca penalizzata a norma della regola D2.2(b)(2) deve eseguire una penalità di Due Giri in conformità alla Regola 44.2.

(d) PENALITA' INIZIATE DGLI ARBITRI

Se una barca

- (1) infrange la regola 31.1 o 42, o una regola della Parte 2° venendo a contatto con un'altra barca della sua squadra e non esegue una penalità;
- (2) non ottempera alla regola 2.2(c);
- (3) tiene un comportamento antisportivo; oppure
- (4) infrange la regola 14 potendo causare danni o lesioni

oppure quando essa o la sua squadra ottiene un vantaggio nonostante l'effettuazione della penalità, un arbitro può agire senza *protesta* da parte di un'altra barca. L'arbitro può imporre una penalità di uno o più giri, ognuno dei quali comprendente una virata ed un'abbattuta, segnalato esponendo una bandiera rossa e richiamando opportunamente la barca, o riferire l'incidente al comitato per le proteste segnalandolo con l'esposizione di una bandiera nera, o entrambe.

D2.3 Regole Alternative per l'Arbitraggio

Ognuna delle seguenti regole si applica solamente se così è stabilito nelle Istruzioni di regata.

La FIV prescrive: la regola D2.3(a) si applica a tutte le regate a squadre delle classi optimist e l'equipe e non si applica alle regate della classe 420 o di altri doppi. La bandiera di protesta unica sarà gialla. Per eventuali regate a squadre di singoli, le istruzioni di regata dovranno prevedere la procedura; in questo caso si consiglia di sostituire l'uso della bandiera con una chiara alzata del braccio e di applicare la regola D2.3(a) In tutte le regate a squadre svolte sotto la sua giurisdizione è vietato applicare la regola D2.3(b).

(a) PROCEDURA CON UNA SOLA BANDIERA DI PROTESTA

La regola D2.2(a) è sostituita da:

Quando una barca protesta a norma di una regola della Parte 2, o a norma della regola 31.1, 42 o 44, essa non ha diritto ad un'udienza tranne che ai sensi della regola 14 quando vi sia stato danno o lesione. Invece, una barca coinvolta nell'incidente può prontamente riconoscere l'infrazione a una *regola* ed eseguire l'appropriata penalità. Se nessuna barca riconosce esegue una penalità, un arbitro deve decidere se qualche barca ha infranto una *regola* e deve segnalare la decisione conformemente alla regola D2.2(b)

(b) REGATE CON LIMITATO ARBITRAGGIO

Si applica la regola D2.2, con l'eccezione che quando una barca ottempera alla regola D2.2(a) e o non c'è decisione segnalata oppure un arbitro espone una bandiera gialla segnalando da parte degli arbitri oppure di non avere sufficienti fatti per decidere, la barca protestante avrà diritto ad un'udienza.

D 2.4 Regole Aggiuntive per Protesta e Riparazione Quando le Regate Sono Arbitrate

- a. Nè il Comitato di regata nè il comitato per le proteste deve protestare una barca per infrazioni alle regole elencate nella regola D2.2 (a), eccetto che a norma della regola 14 quando vi sia danno o lesione.
- b. Non occorre che le *proteste* o le richieste di riparazione siano per iscritto. Il comitato per le proteste può assumere prove con ogni mezzo ritenuto appropriato e può comunicare la sua decisione verbalmente.
- c. Non devono esserci richieste di riparazione o appelli da parte di una barca derivanti da una decisione, azioni o mancate azioni di un arbitro. Il comitato per le proteste può decidere di concedere riparazione se ritiene che una barca ufficiale, compresa una barca di un arbitro, può aver seriamente interferito con una barca in gara.

La FIV prescrive: A parziale modifica ed integrazione delle Regole D2.2(d) nelle regate con più di tre concorrenti per squadra:

- a. *Nel caso in cui l'arbitro decida di applicare la "bandiera nera" a norma della regola D.2(e), non è previsto il rapporto al Comitato per le Proteste, ed il concorrente così avvisato dovrà abbandonare prontamente il campo di regata, a scanso di ulteriori sanzioni come previste dalla Regola 69 del Regolamento ISAF.*
- b. *Nel caso in cui un concorrente, partito in anticipo non rientri regolarmente entro 2 minuti dalla partenza, il Comitato di Regata informerà l'arbitro, il quale provvederà ad allontanare il concorrente con la "bandiera nera".*

D3 PUNTEGGIO D'UNA REGATA

D3.1

- (a) Ogni barca *arrivata* in una regata, attenendosi o meno alle Regole 28.1, deve ricevere punti uguali al suo posto di arrivo. Tutte le altre barche ricevono punti uguali al numero delle barche ammesse a *regatare*.
- (b) In aggiunta, il punteggio d'una barca deve essere aumentato per:

| Regola violata | punti penalità |
|--|----------------|
| Regola 28.1 quando, in conseguenza di ciò, essa o la sua squadra ha ottenuto un vantaggio | 10 |
| Ogni altra <i>regola</i> violata mentre era in <i>regata</i> per la quale non è stata eseguita la penalità | 6 |

- (c) Dopo un'udienza il Comitato per le proteste può infliggere le seguenti penalità:

- (1) Quando una barca ha infranto una *regola* e come risultato la sua squadra ha ottenuto un vantaggio,, può aumentare i punti della barca.
- (2) Quando una barca ha violato la regola 1 o 2, la regola 14 se ha causato ferita o lesione, oppure un *regola* quando non era *in regata*, può penalizzare la squadra della barca di mezzo punto o più o non imporre alcuna penalità.

- d. Vince la squadra che totalizza il punteggio più basso. Se i totali sono in parità, vince la squadra che non ha una barca con un primo posto.

D3.2 Se tutte le barche d'una squadra sono *arrivate* o si sono ritirate o non sono *partite*, il comitato di regata può fermare la regata. Le barche dell'altra squadra, *in regata* in quel momento, riceveranno il punteggio che avrebbero ricevuto se fossero *arrivate*.

La FIV prescrive:

I punti di penalità da assegnare ai sensi della regola D3.1, quando con la bandiera nera si allontana un concorrente, sono quelli riportati nella tabella che segue:

| | | |
|----|--|--|
| a) | <i>Squalifica per infrazione alla regola 14 a seguito di udienza</i> | Piazzamento di arrivo + 10 punti |
| b) | <i>Squalifica con bandiera nera per infrazione alla regola 14</i> | Numero degli ammessi alla prova + 8 punti |
| c) | <i>Squalifica a seguito di udienza</i> | Piazzamento di arrivo + 6 punti |
| d) | <i>Tutti gli altri casi in cui le imbarcazioni sono state allontanate dal campo di regata (bandiera nera) comprese le regole 28.1 e 29.1</i> | Numero degli ammessi alla prova + 1 punto |

D4. PUNTEGGIO D'UNA SERIE

D4.1 Quando due o più squadre competono in una serie, la vincitrice deve essere la squadra classificata con il maggior numero di regate vinte. Le altre squadre vanno classificate nell'ordine secondo il numero di regate vinte.

D4.2 Se occorre, le parità in una serie completata devono essere risolte usando, nell'ordine:

- (a) il numero di regate vinte quando le squadre in parità si sono incontrate;
- (b) i punti ottenuti quando le squadre in parità si sono incontrate;
- (c) se due squadre rimangono alla pari, l'ultima regata tra di esse;
- (d) il totale dei punti ottenuti in tutte le regate contro avversari comuni;
- (e) una regata di spareggio, se possibile e, altrimenti, un sorteggio.

Quando una parità multipla è risolta solo parzialmente da uno di questi, allora le rimanenti parità devono essere risolte ricominciando la procedura dal punto D4.2(a).

D4.3 Se una serie non è stata completata, le squadre devono essere classificate in base ai risultati dei gironi completati, e le parità dovranno essere risolte, qualora possibile, usando i risultati delle regate tra le squadre in parità nel girone non completato. Se nessun girone è stato completato, le squadre dovranno essere classificate secondo l'ordine della loro percentuale di regate vinte. Le altre parità devono essere risolte secondo quanto previsto nella regola D4.2.

D5 AVARIE QUANDO LE BARCHE SONO FORNITE DA UNA AUTORITÀ ORGANIZZATRICE

D5.1 Una barca fornita che subisce un'avaria, e che richiede riparazione come conseguenza, deve esporre una bandiera rossa alla prima ragionevole opportunità e, se possibile, continuare la regata. Il comitato di regata deve decidere la riparazione come previsto nelle regole D5.2 a D5.3.

D5.2 Se il comitato di regata decide che la posizione d'arrivo della barca è stata peggiorata in misura significativa, che l'avaria non era dovuta a colpa dell'equipaggio, e che nelle stesse circostanze un equipaggio ragionevolmente competente non sarebbe stato in grado di evitare l'avaria, esso deve adottare una decisione più equa possibile. Questa può consistere nell'ordinare che la regata sia ripetuta o, se la posizione d'arrivo della barca era prevedibile, nell'assegnare il punteggio di quella posizione. Ogni dubbio sulla posizione al momento in cui subì l'avaria, deve essere risolto a suo sfavore.

D5.3 Un'avaria causata da materiale difettoso fornito o da un'infrazione ad una regola da parte d'un avversario non deve essere normalmente considerata una mancanza dell'equipaggio, ma lo deve essere un'avaria dovuta a negligenza di manovra, a rovesciamento o ad una infrazione da parte d'una barca della stessa squadra. Qualsiasi dubbio in merito ad una colpa dell'equipaggio deve essere risolto a favore della barca.

DISPOSIZIONI FIV COMPLEMENTARI

PROCEDURE DI PARTENZA E RICHIAMI:

La FIV stabilisce che:

- a) *Nelle partenze delle regate a squadre non venga mai effettuato alcun richiamo generale. In caso di errore nelle procedure di partenza, il comitato si consulterà con gli arbitri del match e deciderà per una interruzione*

della regata solo qualora l'opinione degli arbitri sia che l'errore ha avuto rilevanza sullo svolgimento del match.

- b) E' vietato l'uso di qualsiasi sistema di penalità alla partenza come da regola 30.
- c) La FIV stabilisce inoltre che nelle manifestazioni a squadre dove sia previsto più di un incontro per volo, vengano usate le seguenti procedure di partenza:

(1) Segnali di partenza:

La sequenza dei segnali di partenza per un match è riportata nella tabella seguente; i tempi devono essere considerati dal segnale visivo; non deve essere presa in considerazione la mancanza di un segnale acustico. Se deve essere disputato più di un match, il segnale di partenza di un match sarà il segnale di avviso per quello successivo.

| Tempo in Minuti | Segnale visivo e significato | Segnale sonoro |
|------------------------|--|-----------------------|
| 7 | Segnale di Attenzione: Esposizione bandiera F o del segnale di classe | Uno |
| 6 | Ammainata bandiera F o del segnale di classe | Nessuno |
| 5 | Segnale di Avviso: Esposizione del pennello numerico corrispondente al match | Uno |
| 3 | Segnale Preparatorio: Esposizione bandiera P | Uno |
| 0 | Segnale di Partenza: Ammainata dei segnali di Avviso e Preparatorio | Uno |

(2) Richiamo Individuale:

La Regola 29.1 è così modificata: "Qualora al momento del suo segnale di partenza qualsiasi parte dello scafo, equipaggio o attrezzatura di una barca si trovi sul lato di percorso della linea di partenza il Comitato di Regata dovrà esporre prontamente la lettera "X" del CIS accompagnata da un segnale acustico. Questa bandiera dovrà restare esposta sino a quando le barche così richiamate non abbiano adempiuto al loro obbligo di ritornare completamente sul lato di partenza della linea o dei suoi prolungamenti prima di partire, ma non per più di due minuti dopo il segnale di partenza."

(3) Segnali di Regata dopo una Intelligenza o dopo una "N":

Il Segnale di Attenzione (e non di Avviso) o altro segnale, verrà dato un minuto dopo l'ammainata dell'Intelligenza o della lettera "N" del CIS. Questa prescrizione modifica i "Segnali di Regata" del Regolamento ISAF.

APPENDICE E

REGOLE DI REGATA PER BARCHE RADIOCOMANDATE

Le regate per barche radiocomandate devono essere disputate a norma del Regolamento di Regata con le modifiche della presente Appendice

E1 TERMINOLOGIA, SEGNALI DI REGATA, DEFINIZIONI E REGOLE FONDAMENTALI.

E1.1 Terminologia

Il termine 'barca' indica una barca radiocomandata da un concorrente che non sia a bordo. Per il termine 'regata' usato fuori dalla presente Appendice si legga 'prova'. Nell'ambito della presente Appendice una regata consiste di una o più prove, ed è completata quando è finita l'ultima prova della regata. Il termine 'manifestazione' significa una o più regate. 'Serie' significa un numero precisato di regate o di manifestazioni.

E1.2 Segnali di regata

I segnali di regata non si applicano. Tutti i segnali devono essere dati verbalmente o con altri segnali acustici previsti in questa appendice e nelle istruzioni di regata.

E1.3 Definizioni

- (a) Aggiungere alla definizione di *parte interessata* "ma non un concorrente che stia agendo quale osservatore"
- (b) La definizione di *zona delle due lunghezze* è eliminata. Aggiungere la nuova definizione *Zona delle quattro lunghezze*: "L'area attorno alla *boa* o all'*ostacolo* entro la distanza di quattro lunghezze di scafo della barca più vicina ad essi. In qualsiasi contesto "*zona delle due lunghezze*" sia usato nella regola 18, sostituirlo con "*zona delle quattro lunghezze*"

E1.4 Mezzi di galleggiamento personale

La regola 1.2 è sostituita dalla seguente 'Qualsiasi concorrente è responsabile di indossare mezzi di galleggiamento personali adeguati alle condizioni, quando si trova a bordo di un battello di soccorso'.

E1.5 Antenne

Le estremità delle antenne trasmettenti devono essere adeguatamente protette. Quando un comitato per le proteste accerta che un concorrente ha infranto questa regola esso deve o ammonirlo dandogli tempo per adeguarsi, oppure penalizzarlo.

E2 PARTE 2 - QUANDO LE BARCHE S'INCONTRANO

La regola 21 è modificata come segue:

CAPOVOLTA O AGGANCIATA

Se possibile una barca deve evitare un'altra barca che sia capovolta o agganciata, o che non abbia ripreso il controllo dopo una scuffia o agganciamento. Una barca è capovolta quando la testa del suo albero è nell'acqua. Due o più barche sono agganciate quando rimangono unite per un periodo di tempo tale che nessuna delle barche sia in grado di manovrare per liberarsi dall'altra (dalle altre).

E3 PARTE 3 - CONDUZIONE DI UNA REGATA

E3.1 Regate con Osservatori

Il comitato di regata può nominare degli osservatori di regata, che possono essere dei concorrenti. Essi devono rimanere nell'area di controllo mentre le barche sono in *regata* e devono gridare e ripetere l'identità delle barche coinvolte in un incidente che comporti contatto tra barche o tra una barca e una *boa*. Questa chiamata deve essere fatta dall'area di controllo. Gli osservatori devono riferire tutti gli incidenti non risolti al comitato di regata alla fine della prova.

La FIV prescrive:

"Quando possibile, in presenza di adeguato personale, le manifestazioni di barche radiocomandate devono essere arbitrate con un sistema simile a quello usato nelle manifestazioni internazionali. I dettagli saranno

conformi a quanto previsto dalla Normativa di Modelvela o, se del caso, inseriti nelle istruzioni di regata. Per l'arbitraggio si dovranno usare, quando possibile, arbitri appartenenti al gruppo che si occupa delle Match Race e delle regate a squadre o in loro mancanza Ufficiali di Regata almeno di livello nazionale". Il competente gruppo di lavoro potrà abilitare anche arbitri che si dedicano solo alla modelvela.

E3.2 Tabella di percorso

La regola J2.1 (4) è cancellata. Una tabella del percorso con l'indicazione del percorso e dei limiti dell'area di controllo e dell'area(e) di alaggio deve essere collocata vicino od entro l'area di controllo, con informazioni chiaramente visibili a tutti i concorrenti *in regata*.

E3.3 Aree di controllo e di alaggio

Le aree di controllo e di alaggio devono essere definite dalle istruzioni di regata. I concorrenti *in regata* devono rimanere nell'area di controllo designata mentre si svolge una prova, con l'eccezione che i concorrenti possono assentarsi brevemente per recarsi nell'area di alaggio per compiere le funzioni permesse nella regola E4.5. I concorrenti non *in regata* devono rimanere fuori dall'area di controllo ed alaggio, tranne se offrono assistenza a norma della regola E4.2, o quando fungono da osservatori di regata.

E3.4 Regole non applicabili

Non devono essere applicati il secondo capoverso della regola 25 e tutta la regola 33.

E3.5 Partenza di una regata

La regola 26 è così modificata:

Per far partire ogni regata devono essere effettuati segnali acustici udibili, ad intervallo di un minuto che devono essere un segnale di avviso, un segnale preparatorio, ed un segnale di partenza. Durante il minuto che precede la partenza, devono essere dati verbalmente dei segnali ad intervalli di 10 secondi e, durante gli ultimi 10 secondi di secondo in secondo. Il tempo di ciascun segnale sarà calcolato dall'inizio del suo suono..

E3.6 Penalità alla partenza

Nelle regole 29.1 e 30 cancellare la parola 'equipaggio'. Un richiamo verbale deve sostituire l'esposizione di segnali visivi all'interno della regola 30.

E3.7 Linee di partenza e di arrivo

Le linee di partenza e di arrivo devono essere tangenti alle *boe* di partenza e di arrivo, dalla parte del loro lato di percorso.

E3.8 Richiamo individuale

La regola 29.1 è modificata. Cancellare tutto ciò che segue dopo "il comitato di regata deve prontamente" e sostituirlo con "gridare per due volte 'Richiamo (numero velico)....' ".

E3.9 Richiamo generale

La regola 29.2 è modificata. Cancellare tutto ciò che segue dopo " il comitato di regata può" e sostituirlo con: 'gridare per due volte "Richiamo generale" con due segnali acustici". Un nuovo segnale di avviso per partire con la classe richiamata. deve essere dato poco dopo, e la partenza di qualsiasi classe successiva deve seguire la nuova partenza.

E3.10 Riduzione o annullamento dopo la partenza

Nella regola 32.1 (b) sopprimere tra 'cattivo tempo' e sostituirlo con 'temporali'. Non si applica la regola 32.1 (c).

E4 PARTE 4 - ALTRI REQUISITI IN REGATA

E4.1 Regole non applicabili

Non si applicano le regole 43, 47, 48, 49, 50, 52 e 54.

E4.2 Aiuto esterno

La regola 41 è modificata come segue:

- (a) Un concorrente non deve dare consigli tattici o di strategia ad un altro concorrente che sia *in regata*.
- (b) Un concorrente *in regata* non deve ricevere aiuto esterno ad eccezione:
 - (1) Una barca che è andata a terra o si è incagliata al di fuori dell'area di alaggio o si è agganciata con un'altra barca o con una *boa* può venire liberata e ri-varata solo con l'aiuto dell'equipaggio di un battello di soccorso.

- (2) I concorrenti che non sono in *regata* o altre persone possono fornire aiuto esterno nell'area di alaggio come permesso dalla regola E4.5.

E4.3 Propulsione ed azioni vietate

Nella regola 42.1 cancellare tutto quanto è riferito a movimenti del corpo. Cancellare primenti anche la regola 42.3(f).

E4.4 Penalità per violazione di regole della Parte 2

In tutta la regola 44 la penalità è di un giro comprendente una virata e un'abbattuta.

E4.5 Alaggio e varo

La regola 45 è così modificata:

- (a) Una barca compresa nell'elenco dei *partenti* in una *prova* può essere alata, tirata a secco e riarata in qualsiasi momento durante la prova ma non tra il segnale preparatorio e quello di partenza.
- (b) Le barche devono essere alate o recuperate solo all'interno dell'apposita area ad eccezione di quanto previsto dalla regola E4.2 (b) (1).
- (c) Mentre sono a terra o all'interno dell'area di alaggio, le barche possono essere regolate, svuotate dall'acqua, o riparate; possono venire cambiate o terzarolate le loro vele; venire tolti oggetti agganciati o può venire cambiato o riparato l'equipaggiamento radio.

E4.6 Persona responsabile

La regola 46 è modificata. Sopprimere 'avere a bordo' e sostituire con 'essere radiocomandata da'.

E4.7 Radio

- (a) Le trasmissioni radio dei concorrenti non devono interferire con le ricezioni radio di altre barche.
- (b) Un concorrente sorpreso ad infrangere la regola E4.7 (a) non deve *regatare* fino a quando non dimostra di avere ottemperato con questa regola.

E4.8 Barca fuori radio controllo

Il concorrente che perde il radio controllo d'una barca deve prontamente gridare e ripetere il numero velico della barca e 'fuori controllo'. Una barca fuori controllo deve essere considerata come ritirata ed è considerata un *ostacolo*.

E5 PROTESTE, RIPARAZIONI, UDIENZE, COMPORTAMENTO SCONVENIENTE ED APPELLI

E5.1 Diritto di protestare e chiedere riparazione o azioni in base alla reg. 69

Aggiungere alla regola 60.1 (a): 'una *protesta* asserita per una infrazione a regole della Parte 2, 3 o 4 deve essere fatta solo da un concorrente all'interno delle aree di controllo o alaggio e da una barca inserita nella lista dei *partenti* per la prova nella quale l'incidente è accaduto'.

E5.2 Informare il protestato

Nella regola 61.1 (a) sostituire tutto quanto dopo la prima frase con : 'Una barca che intende protestare un'altra barca per un incidente che avviene nell'area di regata che lei abbia visto o nel quale sia coinvolta deve gridare per due volte "(Il proprio numero velico) protesta (il numero velico dell'altra barca)"'.

E5.3 Tempo limite delle proteste

La regola 61.3 è modificata. Invece di 'due ore' si legga '15 minuti'. Aggiungere 'Un protestante che intende presentare una *protesta* deve informarne il comitato di regata entro cinque minuti dalla fine della rispettiva prova'.

E5.4 Accettare la responsabilità

Una barca che riconosce di aver violato una regola delle Parti 2, 3 o 4, prima che la protesta sia ritenuta valida può ritirarsi dalla rispettiva prova senza ulteriori penalità.

E5.5 Riparazione

- (a) aggiungere alla regola 62.1
 - (e) radio interferenza, o
 - (f) un agganciamento o incagliamento a causa delle azioni di una barca che stava infrangendo una regola della Parte 2 o di un natante non in *regata* avente l'obbligo di *tenersi discosto*.
- (b) Nella regola 62.2 sostituire "due ore" con "15 minuti".

E5.6 Diritto di essere presente

Nella regola 63.3(a) togliere 'deve essere stato a bordo' e sostituire con 'deve essere stata radiocomandata da'.

E5.7 Assunzione delle prove e accertamento dei fatti

Aggiungere alla regola 63.6: “La prova di un’asserita violazione d’una regola delle Parti 2, 3 o 4 deve essere accettata soltanto se proviene da un testimone che si trovava nell’area di controllo al momento dell’asserito incidente e la cui barca era nell’elenco dei partenti della prova nella quale è avvenuto l’incidente”.

E5.8 Penalità e esenzioni

Quando il Comitato per le proteste accerta che una barca ha infranto le regole E3.3, E4.2(a) o E4.5 può squalificarla dalla regata seguente oppure imporle uno o più giri di penalità che devono essere eseguiti immediatamente dopo che la barca è partita .

E5.9 Decisioni in tema di riparazione

Aggiungere alla regola 64.2 se una barca alla quale è stata concessa riparazione risulta danneggiata deve essere concesso un tempo ragionevole, ma non più di trenta minuti, per effettuare le riparazioni prima della prova seguente.

E5.10 Riapertura di un’udienza

La regola 66 è modificata come segue: in luogo di ‘24 ore’ si legga “dieci minuti”.

E6 APPENDICE G - IDENTIFICAZIONE SULLE VELE

La Appendice G è così modificata:

- (a) Il testo della regola G1.1 prima di G1.1(a) e così modificato:
Ciascuna barca di una classe Radio Sailing Division (RSD) dell’ISAF deve esporre un numero velico su entrambi i lati di ogni vela. I simboli di classe e le lettere nazionali devono essere esposte sulla randa come stabilito nelle regole G1.1(a), G1.1(b) ed E6(f)(1).
- (b) La regola G1.1(c) è così modificata
un numero velico, che deve essere le due ultime cifre del numero di registrazione della barca o del numero personale del concorrente assegnato dalla relativa autorità di emissione. Un numero di una sola cifra deve essere preceduto da uno “=”. Vi deve essere spazio davanti al numero velico per il prefisso “1”, che può essere richiesto dal comitato di regata quando vi sia un conflitto tra numeri velici.. Se rimane il conflitto, il comitato di regata deve richiedere che quel numero velico sia convenientemente modificato sino a che non sia risolto il conflitto. Ogni prefisso “1” o altro cambio richiesto deve diventare parte del numero velico.
- (c) Cancellare la frase dopo la regola G1.1(c)
- (d) La regola G1.2(b) è così modificata
L’altezza dei caratteri e la distanza tra loro sulla stessa e sull’altra parte della vela deve essere come segue.

| | <i>Minimo</i> | <i>Massimo</i> |
|---|---------------|----------------|
| Insegne di Classe | | |
| Eccetto dove poste faccia a faccia, la distanza più breve tra le insegne sui lati opposti | 20 mm | |
| Numeri velici: | | |
| Altezza dei caratteri | 100 mm | 110 mm |
| Distanza più breve tra caratteri aggiunti sullo stesso lato della vela | 20 mm | 30 mm |
| Distanza più breve tra numeri velici su lati opposti della vela e tra numeri velici ed altri identificativi | 60 mm | |
| Lettere nazionali: | | |
| Altezza dei caratteri | 60 mm | 70 mm |
| Distanza più breve tra caratteri aggiunti sullo stesso lati della vela | 13 mm | 23 mm |
| Distanza più breve tra lettere nazionali su lati opposti della vela | 40 mm | |

- (e) La regola G1.3 è così modificata
 - (1) Le insegne di classe devono essere posizionate una contro l'altra sui lati opposti della vela dove il disegno coincide. Comunque insegne di classe, numeri velici, e lettere nazionali devono essere posizionate a differenti altezze, con quelle sul lato di dritta più in alto.
 - (2) Su una randa, i numeri velici devono essere posizionati sopra le lettere nazionali e sotto le insegne di classe.
 - (3) I numeri velici devono essere posizionati su una randa sotto la linea perpendicolare alla inferitura e passante attraverso un punto posto a un quarto della balumina.
- (f) Quando la dimensione di una vela rende impossibile adeguarsi alle dimensioni minime di cui alla regola E6(d) o ai requisiti di posizionamento di cui alla regola E6(e)(3), sono consentite eccezioni nel seguente ordine di priorità:
 - (1) omissione delle lettere nazionali;
 - (2) posizione dei numeri velici della randa più bassa rispetto alla linea perpendicolare alla inferitura e passante attraverso un punto posto ad un quarto della balumina
 - (3) riduzione della distanza minima tra i numeri velici sui lati opposti della vela a condizione che la distanza minima non sia inferiore a 20mm;
 - (4) riduzione dell'altezza dei numeri velici.

APPENDICE F

PROCEDIMENTI D'APPELLO

Si veda la regola 70. La presente appendice può essere modificata da norme di un'autorità nazionale, ma non dalle istruzioni di regata.

F1 APPELLI E RICHIESTE

Devono essere sottoposti all'autorità nazionale dell'evento gli appelli, le domande dei comitati per le proteste di conferma o correzione delle proprie decisioni, e le richieste d'interpretazione delle *regole*.

F2 INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

F2.1 Entro 15 giorni dal ricevimento della decisione scritta del comitato per le proteste, o della sua decisione di non riaprire un'udienza, l'appellante deve mandare all'autorità nazionale un appello, assieme ad una copia della decisione del comitato per le proteste. L'appello deve dichiarare il motivo per cui l'appellante ritiene non corrette la decisione presa o le procedure seguite dal comitato per le proteste.

F2.2 L'appellante deve anche mandare, assieme all'appello o in seguito al più presto possibile, ciascuno dei seguenti documenti di cui abbia la disponibilità:

- (a) la *protesta* (o *proteste*) scritta o la richiesta (richieste) di riparazione;
- (b) un diagramma, preparato o confermato dal comitato per le proteste, con l'indicazione delle posizioni e delle rotte di tutte le barche implicate, della rotta per la prossima *boa* e della sua parte obbligatoria, della forza e direzione del vento e, qualora sia rilevante, della profondità dell'acqua e della direzione e velocità di una eventuale corrente;
- (c) il bando di regata, le istruzioni di regata e le altre condizioni che regolano la manifestazione, ed ogni loro modifica.
- (d) ogni rilevante documento supplementare; e
- (e) i nomi e gli indirizzi postali ed e-mail, nonché i numeri di telefono di tutte le *parti* dell'udienza e del presidente del comitato per le proteste.

La FIV prescrive :

Il concorrente che intende appellare una decisione di un Comitato per le proteste dovrà richiedere il più presto possibile al Circolo Organizzatore copia della stessa e degli altri atti della protesta.

Dovrà a sua volta trasmetterli nel termine perentorio di 15 giorni dalla data della decisione del Comitato per le proteste ed unitamente all'appello (farà fede il timbro postale) alla Giuria d'Appello FIV.

E' in facoltà di quest'ultima, nel caso di comprovate difficoltà per la loro acquisizione e se tempestivamente richiesta, concedere all'appellante un'ulteriore termine di 15 giorni per la presentazione della documentazione prescritta dalla reg. F 2.2 (ma non dell'atto di appello).

La Giuria d'Appello invierà copia dell'appello al Presidente del Comitato per le proteste ed all'appellato che entro dieci giorni dal ricevimento dovranno trasmettere alla stessa le loro osservazioni.

La Giuria d'Appello a sua volta le inoltrerà all'appellante con invito a presentare eventuale memoria entro dieci giorni.

Decorso quest'ultimo termine l'appello sarà deciso sulla scorta della documentazione fino a quel momento acquisita.

F2.3 Una richiesta di conferma o correzione della sua decisione inviata da un comitato per le proteste deve essere spedita entro 15 giorni dalla data della decisione e deve includere la decisione ed i documenti di cui alla regola F2.2. Una richiesta d'interpretazione d'una *regola* deve includere i fatti presunti.

F3 RESPONSABILITA' DELL'AUTORITA' NAZIONALE E DEL COMITATO PER LE PROTESTE

Alla ricezione di un appello o di una richiesta di conferma o di correzione, l'autorità nazionale deve mandare alle *parti* ed al comitato per le proteste copia dell'appello o della richiesta e della decisione presa dal comitato per le proteste. Essa deve chiedere inoltre al comitato per le proteste copia della relativa documentazione elencata nella regola F2.2 che non sia stata fornita dall'appellante o dal comitato per le proteste, e quest'ultimo deve inviarli prontamente all'autorità nazionale. Alla loro ricezione, l'autorità nazionale provvederà ad inviarne copia alle *parti*.

F4 OSSERVAZIONI

Le *parti* ed il Comitato per le proteste possono fare osservazioni circa l'appello, la richiesta o qualsiasi altro documento elencato nella regola F2.2, inviandole per iscritto all'autorità nazionale. Le osservazioni su detti documenti devono essere proposte entro 15 giorni dalla data di ricezione degli stessi dalla autorità nazionale.

L'autorità nazionale deve inviare copia delle osservazioni alle *parti* ed al comitato per le proteste a seconda del caso.

F5 FATTI INADEGUATI; RIAPERTURA

L'autorità nazionale deve accettare l'indagine dei fatti del comitato per le proteste, salvo quando decida che essi non sono adeguati. In questo caso deve richiedere al comitato per le proteste di fornire ulteriori fatti o altre informazioni, oppure di riaprire l'udienza e riferire circa ogni nuovo accertamento dei fatti. Il comitato per le proteste deve adempiere prontamente alla richiesta.

F6 RITIRO D'UN APPELLO

Un appellante può ritirare un appello prima che sia deciso, con l'accettazione della decisione del comitato per le proteste.

APPENDICE G

IDENTIFICAZIONI SULLE VELE

Vedere la regola 77.

G1 BARCHE DI CLASSE INTERNAZIONALE ISAF

G1.1 Identificazione

Ogni barca di una classe internazionale ISAF o di una classe riconosciuta dall'ISAF deve portare sulla sua randa e, come previsto nella Regola G1.3 (d) e G1.3 (e) solo per le lettere e i numeri, sul suo spinnaker e fiocco

- (a) il simbolo che indica la sua classe;
- (b) in tutte le manifestazioni internazionali, eccetto quando le barche vengono fornite a tutti i concorrenti, le lettere indicanti la sua autorità nazionale in conformità alla sottostante tabella. Ai fini di questa regola sono manifestazioni internazionali gli eventi dell'ISAF, i campionati del mondo e di quelli continentali, e le manifestazioni che sono descritte come manifestazioni internazionali nei rispettivi bandi ed istruzioni di regata; e
- (c) un numero velico di non più di quattro cifre assegnate dalla sua autorità nazionale o, quando così prescritto dalle regole della classe, dall'associazione internazionale di classe. La limitazione di quattro cifre non è in vigore per le classi la cui iscrizione all'ISAF o riconoscimento era in vigore prima del 1 Aprile 1997. In alternativa, qualora sia ammesso dalle regole di classe, ad un proprietario può essere assegnato, dalla autorità competente a rilasciarlo, un numero di vela personale, che può essere usato in tutte le sue barche di quella classe.

Le vele stazate prima del 31 marzo 1999 devono conformarsi alla regola G 1.1 o alle regole vigenti all'epoca della stazza.

| <i>Autorità Nazionale</i> | <i>Lettere</i> | <i>Autorità Nazionale</i> | <i>Lettere</i> |
|---------------------------|----------------|----------------------------|----------------|
| Algeria | ALG | El Salvador | ESA |
| American Samoa | ASA | Emirati Arabi Uniti | UAE |
| Andorra | AND | Estonia | EST |
| Angola | ANG | Fiji | FIJ |
| Antigua | ANT | Filippine | PHI |
| Antille Olandesi | AHO | Finlandia | FIN |
| Argentina | ARG | Francia | FRA |
| Australia | AUS | FYRO Macedonia | MKD |
| Austria | AUT | Germania | GER |
| Azerbaijan | AZE | Giamaica | JAM |
| Bahamas | BAH | Giappone | JPN |
| Bahrain | BRN | Gran Bretagna | GBR |
| Barbados | BAR | Grecia | GRE |
| Belgio | BEL | Grenada | GRN |
| Bermuda | BER | Guam | GUM |
| Bielorussia | BLR | Guatemala | GUA |
| Brasile | BRA | Hong Kong | HKG |
| Bulgaria | BUL | India | IND |
| Canada | CAN | Indonesia | INA |
| Cile | CHI | Irlanda | IRL |
| Cina | CHN | Islanda | ISL |
| Cipro | CYP | Isole Cayman | CAY |
| Colombia | COL | Isole Cook | COK |
| Corea | KOR | Isole Solomon | SOL |
| Croazia | CRO | Isole Vergini Britanniche | IVB |
| Cuba | CUB | Isole Vergini Statunitensi | ISV |
| Danimarca | DEN | Israele | ISR |
| Ecuador | ECU | Italia | ITA |
| Egitto | EGY | Kazakhstan | KAZ |
| <i>Autorità Nazionale</i> | <i>Lettere</i> | <i>Autorità Nazionale</i> | <i>Lettere</i> |
| Kenya | KEN | Repubblica Ceca | CZE |
| Kuwait | KUW | Repubblica del Sud Africa | RSA |

| | | | |
|-------------------|-----|-----------------------|-----|
| Latvia | LAT | Repubblica Dominicana | DOM |
| Libano | LIB | Repubblica Slovacca | SVK |
| Libia | LBA | Romania | ROM |
| Liechtenstein | LIE | Russia | RUS |
| Lituania | LTU | Samoa | SAM |
| Lussemburgo | LUX | San Marino | SMR |
| Malaysia | MAL | Seyschelles | SEY |
| Malta | MLT | Singapore | SIN |
| Marocco | MAR | Slovenia | SLO |
| Mauritius | MRI | Spagna | ESP |
| Messico | MEX | Sri Lanka | SRI |
| Micronesia | FSM | St.Lucia | LCA |
| Moldova | MDA | Stati Uniti d'America | USA |
| Monaco | MON | Svezia | SWE |
| Myanmar | MYA | Svizzera | SUI |
| Namibia | NAM | Tahiti | TAH |
| Norvegia | NOR | Thailandia | THA |
| Nuova Zelanda | NZL | Taipei | TPE |
| Olanda | NED | Trinidad & Tobago | TRI |
| Pakistan | PAK | Tunisia | TUN |
| Papa Nuova Guinea | PNG | Turchia | TUR |
| Paraguay | PAR | Ucraina | UKR |
| Perù | PER | Ungheria | HUN |
| Polonia | POL | Uruguay | URU |
| Porto Rico | PUR | Venezuela | VEN |
| Portogallo | POR | Yugoslavia | YUG |
| Qatar | QAT | Zimbabwe | ZIM |

G 1.2 Specificazioni

- (a) Le lettere nazionali e i numeri velici devono essere in carattere maiuscolo e in numerali arabi, chiaramente leggibili e dello stesso colore. Sono accettabili caratteri disponibili in commercio che offrano la stessa o una maggiore leggibilità del carattere "Helvetica".
- (b) Le dimensioni dei caratteri e lo spazio minimo fra caratteri vicini sullo stesso lato e sui lati opposti della vela devono essere proporzionati alla lunghezza fuori tutto della barca come segue:

| <i>Lunghezza fuori tutto</i> | <i>Altezza minima</i> | <i>Spazio minimo fra lettere e margine della vela</i> |
|------------------------------|-----------------------|---|
| sotto m 3,5 | mm. 230 | mm. 45 |
| m. 3,5-m.8,5 | mm. 300 | mm. 60 |
| m. 8,5-m.11 | mm. 375 | mm. 75 |
| sopra m.11 | mm. 450 | mm. 90 |

G 1.3 Posizionamento

I simboli indicativi di classe, le lettere nazionali e i numeri velici devono essere collocati come segue:

- (a) Tranne per quanto previsto nelle regole G1.3(d) e G1.3(e), i simboli indicativi di classe, le lettere nazionali e i numeri velici devono, ove possibile, stare completamente al di sopra d'un arco il cui centro è il punto di penna della vela e il cui raggio è il 60% della lunghezza della balumina. Essi devono essere collocati ad altezza diverse sui due lati della vela, con quelli del lato a dritta più in alto.
- (b) I simboli indicativi di classe devono essere collocati sopra le lettere nazionali. Se il simbolo distintivo di classe è costituito da un disegno tale da poter essere posto in coincidenza su ambedue i lati della vela, esso può essere collocato in tal modo.

- (c) Le lettere nazionali devono essere collocate sopra il numero velico.
- (d) Sullo spinnaker le lettere nazionali e il numero velico vanno posti sulla sua parte frontale, ma possono essere posti su ambedue i lati. Essi devono essere collocati completamente al di sotto di un arco il cui centro è il punto di penna e il cui raggio è il 40% della mediana della base e, se possibile, completamente al di sopra di un arco il cui raggio è il 60% della mediana della base.
- (e) Le lettere nazionali e il numero velico vanno posti su ambedue i lati d'una vela di prua la cui bugna può estendersi a poppavia dell'albero per il 30% o più della lunghezza della base della randa. Essi vanno collocati completamente al di sotto di un arco il cui centro è il punto di penna e il cui raggio è metà della lunghezza dell'inferitura e, ove possibile, completamente al di sopra d'un arco il cui raggio è il 75% della lunghezza dell'inferitura.

G2 ALTRE BARCHE

Le altre barche devono attenersi alle regole della loro autorità nazionale o associazione di classe per ciò che riguarda l'assegnazione, la collocazione e la forma dei simboli distintivi, delle lettere e dei numeri. Queste regole devono, se possibile, conformarsi ai requisiti di cui sopra.

G3 BARCHE NOLEGGIATE O PRESE A PRESTITO

Se ciò è previsto nel bando e nelle istruzioni di regata, una barca noleggiata o presa a prestito per una manifestazione può portare lettere nazionali o un numero velico in difformità alle sue regole di classe.

G4 AMMONIMENTI E PENALIZZAZIONI

Quando il comitato per le proteste accerta che una barca ha violato una regola della presente appendice può darle una ammonizione e darle il tempo di mettersi in regola, oppure può infliggerle una penalizzazione.

G5 MODIFICHE DA PARTE DELLE REGOLE DI CLASSE

Le classi ISAF possono modificare le regole della presente appendice, purché le modifiche siano state in precedenza approvate dall'ISAF.

APPENDICE H

PESATURA DEL VESTIARIO E DELL' EQUIPAGGIAMENTO

Vedere la regola 43 . La presente appendice non deve essere modificata da istruzioni di regata o da prescrizioni di autorità nazionali.

- H1** I capi di vestiario e d'equipaggiamento da pesare devono essere sistemati su una reticella . Dopo esser stati completamente inzuppati, i pezzi vanno lasciati sgocciolare per un minuto prima d'essere pesati. La reticella deve permettere che i pezzi vi stiano appesi come se pendessero da appendiabiti, in modo da permettere che l'acqua scoli liberamente.
Le tasche con fori di drenaggio che non si possono chiudere devono essere vuote, ma le tasche o i capi di equipaggiamento che trattengono l'acqua devono essere pieni.
- H2** Quando il peso misurato eccede l'ammontare consentito, il concorrente può risistemare il vestiario e l'equipaggiamento una seconda volta sulla reticella, e lo stazzatore deve nuovamente inzupparlo e pesarlo. Questa procedura può essere ripetuta una seconda volta se il peso supera ancora l'ammontare consentito.
- H3** Un concorrente che indossa una muta impermeabile può scegliere un sistema alternativo di pesatura dell'indumento:
- (a) La muta e i capi di vestiario ed equipaggiamento indossati sopra la muta vanno pesati come precisato sopra.
 - (b) Il vestiario indossato sotto la muta deve essere pesato così come portato *in regata* senza essere asciugato.
 - (c) I due pesi devono essere sommati.

APPENDICE J

BANDO DI REGATA ED ISTRUZIONI DI REGATA

Vedere le regole 88.2 e 89.2 (a). Il termine “regata” comprende una regata o altra serie di regate.

J1 CONTENUTO DEL BANDO DI REGATA

J1.1 Il bando di regata deve contenere le seguenti informazioni:

- (1) il titolo, la località e le date della regata, ed il nome dell'autorità organizzatrice;
- (2) che la regata sarà disciplinata dalle *regole* come definite nel *Regolamento di Regata*;
- (3) una lista degli altri documenti che disciplinano la manifestazione (per esempio *Le Regole sulle Attrezzature della Vela*, nei limiti in cui esse trovino applicazione), stabilendo dove o come ciascun documento o copia di esso può essere esaminato;
- (4) le classi ammesse alla regata, ciascun compenso o sistema di rating che sarà usato e le classi alle quali sarà applicato, le condizioni d'iscrizione ed ogni restrizione alle iscrizioni;
- (5) i tempi della registrazione, e i segnali di avviso della regata di prova o della prima regata, e delle regate successive se già noti.

J1.2 Il bando di regata deve includere quelli tra i punti seguenti, che possano essere d'aiuto al concorrente per decidere se prendere parte alla manifestazione, o che gli trasmettano quelle informazioni che gli saranno necessarie prima che le istruzioni di regata siano disponibili:

- (1) identificazione di ciascuna regola di regata che sarà modificata, un sommario delle modifiche ed una dichiarazione che le modifiche saranno inserite totalmente nelle istruzioni di regata (vedere la regola 86);
- (2) che la pubblicità sarà limitata alla categoria A (vedere la Regulation ISAF 20) ed ogni altra informazione relativa alla Regulation 20;
- (3) che si applicherà il Sistema di Classificazione dei Concorrenti dell'ISAF ;
- (4) per una manifestazione internazionale, ogni prescrizione dell'autorità nazionale che possa richiedere una preparazione anticipata;
- (5) la procedura per la registrazione o iscrizione anticipata, incluse le tasse e le date di chiusura;
- (6) un modulo d'iscrizione, da sottoscrivere dal proprietario o dal rappresentante del proprietario della barca, contenente una dichiarazione sul tipo: “Accetto di sottopormi al *Regolamento di Regata* ed a tutte le altre *regole* che disciplinano questa manifestazione”;
- (7) procedure di stazza o requisiti dei certificati di stazza o di rating;
- (8) il tempo e il luogo in cui saranno disponibili le istruzioni di regata;
- (9) ogni modifica alle regole di classe, con specifico riferimento a ciascuna regola e con la precisazione della modifica;
- (10) i percorsi da compiere;
- (11) le penalità per le violazioni di una regola della Parte 2, se diverse da quella dei giri di 720°;
- (12) abolizione del diritto d'appello, soggetto alla regola 70.4;
- (13) il sistema di punteggio, se diverso dal Sistema del Punteggio Minimo nell'Appendice A, il numero delle regate in programma ed il numero minimo di prove che devono essere completate per costituire una serie;
- (14) i premi.

J2 CONTENUTO DELLE ISTRUZIONI DI REGATA

J2.1 Le istruzioni di regata devono contenere le seguenti informazioni:

- (1) che la regata sarà disciplinata dalle *regole* come definite dal *Regolamento di Regata*;
- (2) una lista di ogni altro documento che disciplinerà la manifestazione (per esempio *Le Regole sulle Attrezzature della Vela*, nei limiti in cui esse trovano applicazione)
- (3) il programma delle regate, le classi in regata e i tempi dei segnali d'avviso d'ogni classe;
- (4) il percorso(i) da compiere, o una lista delle *boe* sulle quali verrà scelto il percorso e, se rilevante, come saranno segnalati i percorsi;
- (5) le descrizioni delle *boe*, comprese le *boe* di partenza e di arrivo, precisandone l'ordine e la parte della quale ciascuna deve essere lasciata, ed identificando tutte le *boe* da girare (vedi la regola 28.1);
- (6) la descrizione delle linee di partenza e di arrivo, le bandiere di classe, ed ogni segnale speciale in uso;
- (7) l'eventuale tempo limite *d'arrivo*;

- (8) i compensi o sistema di rating, eventualmente in uso, e le classi cui si applica;
- (9) il sistema di punteggio, precisato con un riferimento all'Appendice A, alle regole di classe o ad altre *regole* che disciplinano la manifestazione, oppure descritto per esteso. Precisare il numero delle prove in programma ed il numero minimo che devono essere completate per costituire una serie.

J2.2 Le istruzioni di regata dovranno includere quelli, tra i punti seguenti, che saranno applicati:

- (1) che la pubblicità sarà limitata alla categoria A (vedere la Regulation **20** ISAF) ed ogni altra informazione relativa alla Regulation 20;
- (2) che si applicherà il Sistema di Classificazione dei Concorrenti dell'ISAF;
- (3) sostituzione delle relative regole della Parte 2 con le *Regole Internazionali per Prevenire Abbordi in Mare* o con altre regole di rotta governative, il tempo(i) e luogo(ghi) in cui verranno applicate, ed ogni segnale notturno che sarà usato dal comitato di regata;
- (4) modifiche alle regole di regata consentite dalla regola 86, con riferimento specifico a ciascuna regola ed indicazione della modifica (se si applica la regola 86.2, indicare l'autorizzazione);
- (5) modifiche alle prescrizioni dell'autorità nazionale (vedere la regola 87);
- (6) ad una manifestazione internazionale, una copia in lingua inglese delle prescrizioni dell'autorità nazionale che saranno applicate;
- (7) modifiche alle regole di classe, con riferimento specifico a ciascuna regola ed indicazione della modifica;
- (8) restrizioni che controllano i cambi alle barche quando fornite dall'autorità organizzatrice;
- (9) la procedura di registrazione;
- (10) procedura di stazza o di ispezione;
- (11) posizione(i) dell'albo(i) ufficiale dei comunicati;
- (12) procedura per modifiche delle istruzioni di regata;
- (13) norme di sicurezza, quali requisiti e segnali per mezzi di galleggiamento personale, controllo nella zona di partenza, e controllo al termine e controlli a terra;
- (14) requisiti per le dichiarazioni;
- (15) segnali da esporre a terra e localizzazione del posto dei segnali;
- (16) l'area della regata (è raccomandata una cartina);
- (17) lunghezza approssimativa del percorso, e lunghezza approssimativa dei lati di bolina;
- (18) descrizione di ogni area stabilita dal comitato di regata da considerare un *ostacolo* (vedere la definizione di *Ostacolo*);
- (19) l'eventuale tempo limite per l'*arrivo* delle altre barche diverse dalla prima;
- (20) compensi sul tempo;
- (21) posizione dell'area di partenza, ed ogni restrizione applicabile;
- (22) ogni procedura speciale o segnalazione per i richiami individuali o generali;
- (23) barche che identificano le posizioni delle *boe*;
- (24) ogni speciale procedura o segnali per cambiare la posizione di una *boa* dopo la partenza;
- (25) ogni procedura speciale per la riduzione del percorso o per l'*arrivo* d'un percorso ridotto;
- (26) restrizioni sull'uso di barche appoggio, di grembiuli di plastica, radio ecc.; sulla messa a terra; e sull'assistenza esterna fornita ad una barca non *in regata*;
- (27) penalità per violazioni d'una regola della Parte 2 diverse dalla penalità dei Due Giri ;
- (28) penalità senza udienza, ai sensi della Regola 67, per una infrazione alla Regola 42;
- (29) l'eventuale applicazione dell'Appendice P;
- (30) procedura di protesta e tempi e luogo delle udienze ;
- (31) se la regola N1.4 (b) sarà applicata, il tempo limite per chiedere un'udienza ai sensi di questa regola;
- (32) esclusione del diritto d'appello, a norma della regola 70.4;
- (33) l'approvazione dell'autorità nazionale per la nomina di una giuria internazionale in conformità alla regola 90 (b);
- (34) sostituzione dei concorrenti;
- (35) il numero minimo di barche presenti nella zona di partenza, necessario per poter dare la partenza;
- (36) dove e quando regate *differite* o *annullate* nella giornata saranno nuovamente disputate;
- (37) maree e correnti;
- (38) premi;
- (39) altri impegni del comitato di regata ed obblighi delle barche.

APPENDICE K

GUIDA AL BANDO DI REGATA

Questa guida fornisce un bando di regata preparato soprattutto per le più importanti regate di campionato con una o più classi. La guida sarà particolarmente utile per campionati mondiali, continentali e nazionali ed altre manifestazioni di pari importanza. Il documento può essere scaricata dal sito web dell'ISAF (www.sailing.org) come testo base utile anche per ricavarne un bando di regata per ogni tipo di manifestazione e può essere utile anche per altre manifestazioni; tuttavia per un certo tipo di regate alcune di queste istruzioni non saranno necessarie e neppure opportune, perciò gli Ufficiali di Regata dovranno fare attenzione alle loro scelte

Questa guida si riferisce strettamente all'Appendice L, Guida alle Istruzioni di Regata ed alla sua versione più dettagliata, l'Appendice LE, che si trova sul sito web ISAF e l'introduzione della quale contiene i principi che si applicano anche ad un bando di regata. Per l'uso di questa guida, prima occorre rivedere la Regola J1 e decidere quali paragrafi saranno necessari. I paragrafi che sono richiesti dalla Regola J1.1 sono evidenziati con un asterisco(). Eliminare tutti i paragrafi non utilizzabili o non necessari. Selezionare la versione preferita se esiste una scelta. Seguire le indicazioni poste sul margine sinistro per completare dove è presente una linea continua (____) e selezionare la dizione preferita se esiste una possibilità di scelta od un'opzione messa fra parentesi ([...]).*

Dopo aver eliminato i paragrafi da non usare, rinumerare tutti i paragrafi in ordine progressivo. Accertarsi che i numeri dei paragrafi siano corretti quando un paragrafo fa riferimento ad un altro.

Gli allegati riportati qui sotto, se utilizzati, dovrebbero essere distribuiti con il bando di regata, ma non dovrebbero essere inclusi come paragrafi numerati nel testo del bando stesso:

1 Un modulo di iscrizione, che deve essere firmato dal proprietario della barca o dal suo rappresentante, contenente un'espressione come "Accetto di attenermi alle Regole di Regata della Vela ed alle altre regole che governano questa manifestazione"

2 In una manifestazione internazionale, le prescrizioni dell'Autorità Nazionale che saranno in vigore tradotte in lingua inglese.

3 Una lista degli sponsor, se ritenuto opportuno

4 Informazioni sulla recettività e campeggi

5 Dettagli sulle possibilità di ristoro in loco

6 Componenti del Comitato di Regata e [Comitato per le Proteste] [Giuria]

7 Richieste particolari per l'ormeggio od il ricovero delle imbarcazioni

8 Possibilità di riparazioni di vele e barche e provveditori marittimi

9 Possibilità di noleggio di imbarcazioni

*Separatamente, inserire il nome intero _____
della manifestazione, le date dei controlli _____
di stazza o della regata di prova fino _____
alle finali od alla cerimonia di chiusura, _____
il nome dell'Ente Organizzatore, la città _____
e la nazione. _____*

BANDO DI REGATA

1 REGOLE

1.1* La regata sarà disciplinata dalle Regole come definite dal *Regolamento di Regata*

Inserire il nome. Elencare il numero ed il titolo delle prescrizioni che saranno in vigore. Se viene usata la seconda frase, definire integralmente le specifiche prescrizioni.

1.2 Le sottoelencate disposizioni della _____ Autorità Nazionale saranno in vigore [e saranno integralmente riportate nelle Istruzioni di Regata] **[Di queste, quelle che possono richiedere una preparazione anticipata saranno definite qui di seguito]**

Usare se l'Autorità Nazionale della Nazione ove si svolge la manifestazione non ha adottato una prescrizione alla Regola 87.

(oppure)

1.2 Le prescrizioni dell'Autorità Nazionale non saranno in vigore.

Elencare ogni altra disposizione che regoli la manifestazione; ad esempio Le Regole per l'Equipaggiamento di Regata, nell'estensione che sarà in vigore.

1.3 _____ saranno in vigore.

Vedere la Regola 86. Inserire il/i numero/i della/e Regola/e e riassumerne le modifiche.

1.4 La/e Regola/e _____ sarà/saranno modificata/e come segue: _____. Le modifiche saranno riportate integralmente nelle Istruzioni di Regata.

Informare i concorrenti delle modifiche apportate. Inserire il/i numero/i della/e Regola/e ed il nome della classe. Fare un dettaglio separato per le regole di ogni Classe.

1.5 La/e Regola/e _____ della/e Classe/i [non saranno in vigore] [è(sono) modificata(e) come segue: _____]

1.6 In caso di conflitto tra lingue ~~diverse~~ prevale il testo Inglese.

2 PUBBLICITA'

Vedere la Regulation ISAF 20. Includere ogni altra eventuale informazione relativa alla Regulation 20.

La pubblicità è limitata alla Categoria A.

3* ELEGGIBILITA' ED ISCRIZIONI

Inserire il/i nome/i della/e Classi.

3.1 La regata è aperta a tutte le barche della/e Classe/i _____.

(OPPURE)

Inserire la/e Classe/i ed i requisiti per l'eleggibilità.

3.1 La regata è aperta alla/e Classe/i che _____

Inserire gli indirizzi postali, fax, e-mail e la data di chiusura delle iscrizioni.

3.2 Le barche eleggibili possono iscriversi completando il modulo qui allegato ed inviarlo, insieme con la tassa di iscrizione richiesta, dal _____ al _____

Inserire le condizioni

3.3 Iscrizioni effettuate in ritardo saranno accettate alle seguenti condizioni: _____

3.4 Saranno applicate le seguenti limitazioni al numero delle barche: _____

4 CLASSIFICAZIONE

Sarà applicato il Codice ISAF di Classificazione dei concorrenti.

5 TASSA DI ISCRIZIONE

Inserire tutti gli importi per la regata

5.1 La tassa di iscrizione sarà come qui sotto riportato:

| Classe | Importo |
|--------|---------|
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

Inserire eventuali altri importi (ad esempio per eventi sociali)

5.2 Altre tasse

Usare solo se una classe è suddivisa in flotte che eseguono una serie di qualificazione ed una di finali

6 SERIE DI QUALIFICAZIONE E FINALI

La manifestazione consisterà in una serie di prove di qualificazione ed una di finale.

7 PROGRAMMA

Inserire il giorno, la data e gli orari

7.1* Registrazione:
Giorno e data _____ Dalle _____ Alle _____

Inserire il giorno, la data e gli orari

7.2 Stazze e controlli
Giorno e data _____ Dalle _____ Alle _____

7.3* Date delle regate

Modificare come si preferisce ed inserire le date e le classi. Includere se del caso una regata di prova. Quando la manifestazione consiste in una serie di regate di qualificazione ed una di finali, occorre farne una specifica. Il programma delle regate può anche essere consegnato come allegato.

| Data | Classe | Classe |
|-------|--------------------|--------------------|
| _____ | Regate | _____ - |
| _____ | Regate | Regate |
| _____ | giornata di riposo | giornata di riposo |
| _____ | Regate | Regate |
| _____ | Regate | Regate |
| _____ | Regate | Regate |

Inserire le Classi ed i numeri.

7.4 Numero delle regate

| Classe | Numero | Regate per giornata |
|--------|--------|---------------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

7.5* L'orario previsto per il segnale di avviso [per la regata di prova] [per la prima regata] [ogni giorno] è fissato alle _____

8 STAZZE

Ogni barca dovrà consegnare un valido certificato [di stazza] [di rating].

(OPPURE)

Elencare i documenti di stazza con i riferimenti appropriati alle rispettive regole di Classe.

Ogni barca dovrà consegnare un valido certificato [di stazza] [di rating]. Inoltre i controlli di stazza [potranno essere] [saranno] effettuati : _____

9 ISTRUZIONI DI REGATA

Inserire l'orario, la data ed il luogo.

Le istruzioni di regata saranno disponibili dopo il _____ alle _____ presso _____

10 LOCALITA'

Inserire un numero o lettera. Allegate una mappa con le istruzioni o carta nautica..

10.1 L'allegato _____ descrive la località ove si svolgerà la manifestazione.

Inserire un numero o lettera. Allegate una mappa con le istruzioni per raggiungere la località

10.2 L'allegato _____ descrive la localizzazione delle aree di regata.

Allegare una descrizione.

11 PERCORSI

I percorsi saranno come qui sotto riportato: _____

(OPPURE)

Inserire un numero o lettera. Un metodo per descrivere i diversi percorsi è riportato nell'Addendum A dell'Appendice L o LE. E' utile inserire anche la lunghezza del percorso.

I disegni dell'Allegato _____ mostrano i percorsi, gli angoli approssimativi fra i lati, l'ordine nel quale le boe debbono essere passate ed il lato di ogni boa che deve essere lasciato. [La lunghezza approssimativa del percorso sarà _____]

12 SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

Includere il punto 12.1 solo se non sarà usato il sistema di penalizzazione dei Due Giri. Inserire il numero di posizioni o descrivere le penalità.

12.1 Sarà in vigore il Sistema di Penalizzazione del Punteggio, Regola 44.3. La penalità sarà di _____ posizioni.

(OPPURE)

12.1 Le penalità saranno come segue: _____

Inserire la/e Classe/i

12.2 Per la/e Classe/i..... le Regola 44.1 e 44.2 sono modificate nel senso che è richiesta l'esecuzione di un solo giro che includa una virata ed un'abbattuta

Includere solo se il Comitato per le Proteste è una Giuria Internazionale oppure è in vigore altro di quanto previsto dalla Regola 70.

Da inserire solo e nel caso in cui il Sistema di Punteggio Minimo viene sostituito dal Sistema Bonus Point.

Da inserire solo nel caso in cui non venga usato nessuno dei sistemi elencati nell'Appendice A. Descrivere il sistema.

Inserire il numero di prove.

Inserire il numero di prove in tutto il paragrafo.

Inserire la descrizione dei contrassegni. Nelle manifestazioni internazionali è suggerito l'uso di lettere nazionali.

12.3 Le decisioni [del comitato per le proteste] [della giuria] saranno inappellabili ai sensi della Regola 70.4.

13 PUNTEGGIO

13.1 Verrà usato il Sistema di Punteggio Bonus Point previsto dall'Appendice A.

(OPPURE)

13.1 Verrà usato il Sistema di punteggio seguente: _____

13.2 Dovranno essere completate _____ regate per costituire una serie.

13.3 (a) Quando venissero completate meno di _____ regate, il punteggio della serie di una barca sarà la somma di tutti i punteggi da essa conseguiti in tutte le prove.

(b) Quando venissero completate da _____ a _____ regate, il punteggio della serie di una barca sarà la somma dei punteggi da essa conseguiti in tutte le prove escludendo la peggiore.

(c) Quando _____ o più regate venissero completate, il punteggio della serie di una barca sarà la somma dei punteggi da essa conseguiti in tutte le prove, escluse le due peggiori.

14 BARCHE APPOGGIO

Le barche appoggio porteranno i seguenti contrassegni _____

15 ORMEGGI

Le barche dovranno rimanere nel posto assegnato nel [parco barche] [porto].

16 RESTRIZIONI PER LA MESSA A TERRA

Le barche a chiglia non potranno essere messe a terra durante la regata, salvo dispensa scritta e con l'osservanza delle condizioni poste dal Comitato di Regata.

17 GREMBIULI DI PLASTICA ED EQUIPAGGIAMENTO SUBACQUEO

Non si dovranno usare apparecchiature di respirazione subacquea, grembiuli di plastica ed equivalenti intorno alle barche a bulbo fra il segnale preparatorio della prima regata e la fine della manifestazione.

18 RADIOCOMUNICAZIONI

Inserire un eventuale altro testo. Dettagliare i canali di comunicazione radio o le frequenze che possono essere usate o quelle autorizzate.

Una barca non dovrà fare in regata trasmissioni radio e non dovrà ricevere comunicazioni non accessibili a tutte le altre barche. Questa disposizione vale anche per l'uso di telefoni cellulari.

19 PREMI

Se vi sono in palio dei trofei perpetui, indicare il loro nome per esteso.

Saranno assegnati i seguenti premi: _____

20 RESPONSABILITA'

I concorrenti prendono parte alla regata a loro rischio e pericolo. Vedi la Regola 4, Decisione di Partecipare alla Regata. L'Autorità Organizzatrice non assume alcuna responsabilità per danni alle cose od infortuni alle persone od in caso di morte in conseguenza con o avvenuti prima, durante o dopo la regata.

21 ASSICURAZIONE

Inserire la valuta e l'ammontare del massimale.

Ogni barca partecipante dovrà essere coperta da assicurazione RC in corso di validità con un massimale di almeno _____ o equivalente per manifestazione.

22 ALTRE INFORMAZIONI

Inserire le informazioni necessarie per poter contattare la persona o l'organizzazione delegata a questo compito: indirizzo, telefoni, fax, e-mail.

Per ulteriori informazioni vi preghiamo di contattare _____

APPENDICE L

GUIDA ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Questa guida fornisce una serie di istruzioni di regata create soprattutto per le regate dei più importanti campionati con una o più classi. Esse saranno particolarmente utili per Campionati mondiali, continentali e nazionali ed altre manifestazioni di pari importanza. La guida può essere utile anche per altre manifestazioni: tuttavia per tali manifestazioni alcuni dei paragrafi non saranno necessari ovvero opportuni. I Race Officers dovranno di conseguenza fare attenzione nel fare le loro scelte.

Una versione allargata della guida, Appendice LE, è disponibile sul sito ISAF (www.sailing.org). Questa contiene disposizioni applicabili alle più ampie e più complicate manifestazioni multiclassi, come pure variazioni in diverse delle istruzioni di regata raccomandate in questa appendice. Sarà rivista di quando in quando, per rispecchiare progressi nelle tecniche di conduzione delle regate come si sviluppano, e possono essere riprese come un testo di base per produrre le istruzioni di regata per ogni particolare manifestazione. L'Appendice L può anche essere scaricata dal sito web ISAF.

I principi su cui tutte le istruzioni di regata dovrebbero essere basate sono i seguenti:

- 1 Dovrebbero includere solo due tipi di disposizioni: le intenzioni del comitato di regata e gli obblighi dei concorrenti*
- 2 Dovrebbero essere solamente di interesse per la regata. Informazioni riguardanti gli eventi sociali, assegnazione di ormeggi, ecc., dovrebbero essere fornite separatamente.*
- 3 Non dovrebbero modificare le regole di regata eccetto quando chiaramente desiderabile.*
- 4 Non dovrebbero ripetere o rispecificare nessuna regola di regata.*
- 5 Non dovrebbero ripetersi.*
- 6 Dovrebbero essere in ordine cronologico; cioè, nello stesso ordine in cui i concorrenti le useranno.*
- 7 Dovrebbero usare, quando possibile, parole o frasi delle regole di regata.*

Per usare questa guida, per prima cosa rivedere la regola J2 e decidere quali istruzioni saranno necessarie. Le istruzioni richieste dalla regola J2 sono marcate con un asterisco (). Cancellare tutte le istruzioni inapplicabili o non necessarie. Dove si può scegliere selezionare la versione preferita. Seguire le direttive al margine sinistro per riempire gli spazi ove appare una linea intera (_____) e selezionare le parole preferite se una scelta od opzione è mostrata nelle parentesi quadre ([.....]).*

Dopo aver cancellato le istruzioni che non si usano, rinumerare tutte le istruzioni in ordine sequenziale. Assicurarsi che i numeri delle istruzioni siano corretti quando una istruzione fa riferimento ad un'altra.

*Su linee separate, inserire _____
il nome intero della regata, _____
comprese le date dalle stazze _____
o dalla regata di prova sino _____
alla prova finale o cerimonia _____
di chiusura, il nome della _____
autorità organizzatrice, e _____
la città e nazione*

ISTRUZIONI DI REGATA

1 REGOLE

1.1* La regata sarà disciplinata dalle regole come definite nel *Regolamento di Regata*.

Inserire il nome. Specificare interamente le relative prescrizioni.

1.2 Le seguenti prescrizioni della _____ autorità nazionale saranno in vigore. _____

OPPURE

Usare solo se l'autorità nazionale del luogo della manifestazione non ha adottato una prescrizione alla regola 87.

1.2 Non saranno in vigore prescrizioni dell'autorità nazionale.

Elencare per nome ogni qual altro documento che disciplini la manifestazione: ad esempio Le Regole sulle Attrezzature della Vela, nella misura in cui saranno in vigore.

1.3* _____ sarà in vigore.

Vedere la regola 86. Inserire il numero(i) della regola e specificare le modifiche.

1.4 La regola(e) di regata _____ sarà modificata come segue: _____.

Inserire il numero(i) della regola ed il nome della classe. Fare una comunicazione separata per le regole di ogni classe.

1.5 La regola(e) _____ delle regole della classe _____ [non saranno in vigore] [è (sono) modificata come segue _____]

1.6 Se vi è conflitto tra le lingue avrà la precedenza il testo Inglese.

2 COMUNICATI PER I CONCORRENTI

Inserire il luogo.

Comunicati per i concorrenti saranno esposti nell'albo(i) ufficiale per i comunicati posto a _____

3 MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Modificare l'orario se differente.

Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà esposta prima delle 09.00 del giorno in cui avranno effetto, ad eccezione di qualunque modifica al programma delle regate, che verrà esposta prima delle 20.00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.

4 SEGNALI A TERRA

Inserire il luogo.

4.1 Le segnalazioni fatte a terra verranno esposte a _____

Inserire il numero dei minuti.

4.2 Quando il pennello dell'Intelligenza viene esposto a terra, "un minuto" è sostituito dalle parole "non meno di _____ minuti" nel Segnale di regata del Pennello Intelligenza.

(OPPURE)

Inserire il numero di minuti

4.2 La bandiera della Lettera D esposta con un segnale acustico significa: “Il segnale di Avviso sarà esposto non meno di ____ minuti dopo l’esposizione della D. [Le barche non devono lasciare il porto prima che venga dato questo segnale]

4.3 Quando la bandiera Y e’ esposta a terra, la regola 40 si applica in ogni momento sull’acqua. Questo segnale modifica il preambolo della Parte 4.

5 PROGRAMMA DELLE REGATE

Rivedere secondo quello che si desidera ed inserire date e classi. Includere una regata di prova se prevista. Specificare quando la serie consiste di prove di qualificazione e prove di finale. Il programma può anche essere consegnato tramite allegato.

5.1* Le regate sono programmate come segue:

| | | |
|-------|--------|--------|
| Data | Classe | Classe |
| _____ | Regate | Regate |
| _____ | Regate | Regate |
| _____ | Riposo | Regate |
| _____ | Regate | Riposo |
| _____ | Regate | Regate |

5.2* Il numero delle regate in programma e’ il seguente:

| | | |
|---------------|------------------------|------------------------------|
| <i>Classe</i> | <i>Nr. delle prove</i> | <i>Regate per Giorno</i> |
| _____ | _____ | _____ |

Inserire classi e numeri

- (a) Le giornate di riposo possono essere usate se le regate non sono state completate come da programma, o se il comitato di regata ritenga che non sarà possibile completare il programma delle regate.
- (b) Sarà possibile disputare una regata in più al giorno, a condizione che nessuna classe venga a trovarsi con più di una regata di vantaggio rispetto al programma.

Inserire l’orario

5.3.* Il segnale di avviso della prima regata della giornata sarà dato alle _____

5.4 Quando vi è stato un lungo rinvio e quando più di una prova (o sequenza di prove, per due o più classi) verranno tenute nella stessa giornata, il segnale di avviso della prima e di ogni prova successiva sarà dato non appena possibile. Al fine di avvisare le barche che una regata o sequenza di regata inizierà al più presto, una bandiera arancione con un segnale acustico verrà esposto per almeno 4 minuti prima che sia esposto un segnale di avviso.

Inserire l’ora.

5.5 Nessun segnale d’avviso sarà dato dopo le ore ____ dell’ultimo giorno di regate.

6 BANDIERE DI CLASSE

Le bandiere di classe saranno le seguenti:

| | |
|---------------|-----------------|
| <i>Classe</i> | <i>Bandiera</i> |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

Inserire le classi ed i nomi o le descrizioni delle bandiere

7 AREA DI REGATA

Inserire un numero o lettera.

L'allegato ____ indica l'area di regata.

8 IL PERCORSO

Inserire un numero o lettera. Un metodo per illustrare i vari percorsi è mostrato nell'Addendum A. Inserire la lunghezza del percorso se applicabile.

8.1* I diagrammi contenuti nell' Allegato ____ indicano i percorsi, compresi gli angoli approssimati tra i lati, l'ordine nel quale le boe devono essere passate ed il lato nel quale ogni boa deve essere lasciata. [La lunghezza approssimativa del percorso sarà di ____]

8.2 La rotta bussola approssimata del primo lato, sarà esposta sul battello del comitato dei segnali non più tardi del segnale di avviso.

8.3 Quando vi è un cancello, le barche devono navigare in mezzo alle boe del cancello, provenendo dalla direzione della boa precedente e dovranno girare l'una o l'altra boa del cancello.

8.4 I percorsi non saranno ridotti. Ciò modifica la regola 32.

Inserire solo quando non è possibile cambiare posizione alle boe.

8.5 I lati del percorso non saranno cambiati dopo il segnale preparatorio. Ciò modifica la regola 33.

9 BOE

Cambiare i numeri delle boe secondo necessità ed inserire la descrizione delle boe. Usare la seconda alternativa quando le boe 4S e 4P formano un cancello, con la boa 4S da lasciarsi a dritta e la boa 4P da lasciarsi a sinistra. Salvo che non sia chiarito dal diagramma del percorso, definire quali boe sono boe da girare.

9.1* Le boe 1, 2, 3 e 4 saranno ____.

(OPPURE)

9.1* Le boe 1, 2, 3, 4S e 4P saranno ____.

Inserire la descrizione delle boe.

9.2 Le nuove boe di cambio di percorso come previsto nell'istruzione 11.1 saranno ____;

Descrivere le boe di partenza e di arrivo: per esempio, la barca segnali del comitato di regata all'estremo di destra ed una boa all'estremo sinistro. L'istruzione 11.2 descriverà la linea di partenza e l'istruzione 11.3 la linea di arrivo.

9.3* Le boe di partenza e di arrivo saranno ____:

9.4 Una barca del comitato di regata che segnala un cambio di percorso e' una boa ai sensi dell'Istruzione 12.1

10 AREE CHE SONO CONSIDERATE OSTACOLI

Descrivere ciascuna area a mezzo della sua posizione e di ogni dettaglio di aspetto facilmente riconoscibile.

Le aree seguenti sono indicate come ostacoli _____

11 LA PARTENZA

Includere solo se sarà in uso l'opzione con asterisco nella regola 26. Inserire il numero dei minuti.

11.1 Le regate saranno fatte partire come da regola 26 con il segnale di avviso esposto _____ minuti prima del segnale di partenza.

(OPPURE)

Per flotte numerose e linee di partenza molto lunghe.

11.1 Le regate saranno fatte partire utilizzando la regola 26 con le aggiunte seguenti:

Un segnale di attenzione (bandiera F con un segnale acustico) sarà dato cinque minuti del segnale di avviso della prima classe in partenza. Il comitato di regata indicherà il percorso da percorrere prima o insieme al segnale di attenzione. La bandiera F sarà ammainata con un segnale acustico un minuto prima del segnale di avviso. Ciò modifica la regola 27.1.

(OPPURE)

Descrivere ogni sistema di partenza diverso da quello stabilito nella regola 26.

11.1 Le regate saranno fatte partire come segue: _____ . Ciò modifica la regola 26.

11.2* La linea di partenza sarà tra due aste recanti una bandiera arancione poste sulle boe di partenza.

(OPPURE)

11.2* La linea di partenza sarà tra un'asta con una bandiera arancione posta sulla boa di partenza all'estremità destra della linea e a boa di partenza all'estremità di sinistra.

(OPPURE)

Inserire la descrizione.

11.2* La linea di partenza sarà: _____.

11.3 Le barche il cui segnale di avviso non è ancora stato dato devono evitare di stare nell'area di partenza.

Inserire il numero di minuti

11.4 Una barca che parta più di _____ minuti dopo il proprio segnale di partenza sarà classificata "Non Partita - DNS". Ciò modifica la regola A 4.

11.5 Se qualche parte dello scafo, equipaggio o attrezzatura di una barca è sul lato di percorso della linea di partenza durante i due minuti precedenti il suo segnale di partenza, il comitato di regata alzerà la bandiera V. Essa resterà esposta sino a quando tutte le barche hanno raggiunto completamente la parte di prepartenza, ma non oltre il segnale di partenza

(OPPURE)

Inserire il numero del canale.

15.5 Se qualche parte dello scafo, equipaggio o attrezzature di una barca è sul lato di percorso della linea di partenza durante i due minuti precedenti il suo segnale di partenza ed è identificata, il comitato di regata proverà a trasmettere per radio il suo numero velico sul canale VHF _____. La mancanza di effettuare una trasmissione radio o di farlo accuratamente al momento giusto non sarà motivo per una richiesta di riparazione. Ciò modifica la regola 62.1(a).

12 CAMBIO DEL PROSSIMO LATO DEL PERCORSO

12.1 Per cambiare il successivo lato del percorso, il comitato di regata sposterà le boa originale (o la linea di arrivo) alla nuova posizione.

(OPPURE)

12.1 Per cambiare il successivo lato del percorso, il comitato di regata posizionerà una nuova boa (o spostare la linea di arrivo) e toglierà la boa originale non appena possibile. Quando in un successivo cambio una nuova boa viene sostituita, essa sarà sostituita dalla boa originale.

Invertite "sinistra" con "dritta" quando la boa è da lasciarsi a dritta.

12.2 Eccetto che ad un cancello, le barche devono passare tra il battello del comitato di regata che segnala il cambio del successivo lato e la boa vicina, lasciando la boa a sinistra ed il battello del comitato di regata a dritta. Ciò modifica la regola 28.1.

13 ARRIVO

13.1* La linea di arrivo sarà tra due aste con bandiera arancione poste sulle boe di arrivo.

(OPPURE)

13.1* La linea di arrivo sarà tra un' asta con bandiera arancione posta sulla boa di arrivo all'estremità di dritta e la boa di arrivo all'estremità di sinistra.

(OPPURE)

Inserire la descrizione

13.1* La linea di arrivo sarà_____.

14 SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

Inserire l'istruzione 14.1 solo quando non sarà in vigore la Penalità dei Due Giri. Inserire il numero dei posti o descrivere la penalità.

14.1 Sarà in vigore il sistema di Penalizzazione della regola 44.3. La penalità sarà di ___ Posti.

(OPPURE)

14.1 Il sistema di penalizzazione applicato sarà:
_____.

Inserire le classi.

14.2 Per l(e) classe(i) _____ le regole 44.1 e 44.2 sono modificate nel senso che è richiesto un solo giro, compresa una virata ed una abbattuta.

14.3 Una barca che prende una penalità a norma della regola 31.2 e 44.1 deve riempire un modulo di ammissione all'ufficio di regata entro il tempo limite per le proteste.

Qui e sotto, usare "giuria" solo in riferimento ad una giuria internazionale.

14.4 Come previsto nella regola 67, il(la) [comitato per le proteste] [giuria] può, senza udienza, penalizzare una barca che ha infranto la regola 42.

(OPPURE)

14.4 Sarà in vigore l'Appendice P [come modificata dall'istruzione(i) [14.2] [e] [14.5].

14.5 La regola P2.3 non sarà in vigore e la regola P2.2 è modificata nel senso che la stessa sarà in vigore per ogni protesta dopo la prima.

15 TEMPO LIMITE

Inserire le classi e gli orari. Tralasciare la casella del Tempo Limite alla boa nr.1 se non in vigore.

15.1* Il tempo limite sarà il seguente:

| <i>Classe</i> | <i>Tempo limite</i> | <i>Tempo limite per la boa 1</i> |
|---------------|---------------------|----------------------------------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

Se nessuna barca ha passato la Boa 1 entro il Tempo Limite per la boa 1, la regata sarà annullata.

Inserire l'orario (o gli orari diversi a seconda delle classi).

15.2 Le barche che mancano di arrivare entro _____ dopo che la prima barca ha completato il percorso ed arriva, sarà classificata "DNF Non Arrivata". Ciò modifica le regole 35 ed A4.

16 PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

Cambiare l'orario se diverso.

16.1 I moduli di protesta sono disponibili all'ufficio di regata. Le proteste devono essere depositate colà entro il tempo limite per le proteste.

16.2 Per ciascuna classe, il tempo limite per le proteste è 90 minuti dopo che l'ultima barca è arrivata nell'ultima prova del giorno. [Lo stesso tempo limite si applica alle proteste tra il comitato di regata e [il comitato per le proteste] [la giuria] per incidenti che essi abbiano osservato nell'area di regata ed alle richieste di riparazione. Ciò modifica le regole 61.3 e 62.2].

Cambiare l'orario se diverso. Inserire il luogo della sala della giuria e l'orario della prima udienza.

16.3 Comunicati saranno affissi entro 30 minuti dopo il tempo limite per le proteste per informare i concorrenti delle udienze nelle quali sono parti o nominati come testimoni. Le udienze saranno discusse nella _____.

sala della giuria, localizzata _____ ad iniziare da _____.

16.4 Comunicati per proteste da parte del comitato di regata o [comitato per le proteste] [giuria] saranno affissi prima del tempo limite per le proteste.

16.5 Una lista delle barche che, a norma della regola 14.4 hanno riconosciuto di avere infranto la regola 42 o sono state squalificate dal [comitato per le proteste] [la giuria] sarà affisso prima del tempo limite per le proteste.

16.6 Infrazioni alle istruzioni 11.3, 14.3, 18, 19.2, 22, 23 e 24 non saranno motivo per una protesta da parte di una barca. Ciò modifica la regola 60.1(a). Penalità per queste infrazioni potranno essere minori della squalifica se il [comitato per le proteste] [giuria] decide così.

Modificare l'orario se è diverso.

16.7 Nell'ultimo giorno di regata una richiesta di riapertura di udienza deve essere discussa

- (a) entro il tempo limite per le proteste se la parte che ha richiesto la riapertura è stata informata sulla decisione il giorno precedente;
- (b) non più tardi di 30 minuti dopo che la parte che ha richiesto la riapertura è stata informata della decisione in quel giorno.

Ciò modifica la regola 66.

Inserire solo se il comitato per le proteste è una giuria internazionale o se è in vigore un'altra disposizione della regola 70.4.

16.8 Le decisioni del [comitato per le proteste] [giuria] saranno definitive come stabilito nella regola 70.4.

17 PUNTEGGIO

Inserire solo se il Sistema del Punteggio Minimo è sostituito dal Sistema del Bonus Point.

17.1* Sarà in vigore il Sistema del Bonus Point dell'Appendice A.

(OPPURE)

Inserire solo se nessun sistema di punteggio dell'Appendice A sarà in vigore. Descrivere il sistema.

17.1* Il sistema di punteggio sarà _____

Inserire il numero.

17.2* Sono richieste _____ prove completate per costituire una serie.

Inserire i numeri.

17.3

- (a) Quando meno di _____ prove sono state completate, la serie dei punteggi di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove.
- (b) Quando sono state completate da _____ a _____ prove, la serie dei punteggi di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove escluso il suo peggior punteggio.
- (c) Quando _____ o più prove sono state completate, la serie dei punteggi di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove esclusi i suoi due punteggi peggiori.

18 NORME DI SICUREZZA

Inserire la procedura per i controlli per l'uscita ed il rientro.

18.1 I controlli per la barche all'uscita ed al rientro saranno _____--

18.2 Una barca che si ritira dalla prova di regata deve darne comunicazione al comitato di regata al più presto possibile.

19 SOSTITUZIONE DELL'EQUIPAGGIO O DELLE ATTREZZATURE

19.1 Non e' consentita la sostituzione dei membri dell'equipaggio senza la preventiva approvazione [del comitato di regata] [del comitato per le proteste] [della giuria].

19.2 Non e' consentita la sostituzione di attrezzature o equipaggiamenti danneggiati o perduti senza la preventiva approvazione del comitato di regata. Le richieste per la sostituzione devono essere presentate al comitato alla prima ragionevole occasione.

20 ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

Una barca o la sua attrezzatura potranno essere controllate in qualsiasi momento per accertarne la rispondenza alle regole di classe ed alle istruzioni di regata. In acqua una barca può ricevere dallo stazatore del comitato di regata l'ordine di recarsi immediatamente alla zona destinata alle ispezioni.

21 BARCHE UFFICIALI

Inserire la descrizione. Se adatto, usare contrassegni differenti per barche che eseguono servizi diversi.

Le barche ed i mezzi ufficiali recheranno i seguenti contrassegni:_____

22 BARCHE APPOGGIO

22.1 I team leaders, gli allenatori e altro personale di supporto, devono stare fuori dell'area ove le barche sono in regata dal momento del segnale preparatorio della prima classe che parte, fino a quando tutte le barche siano arrivate o il comitato di regata abbia segnalato un differimento, un richiamo generale o un annullamento.

Inserire i contrassegni di identificazione. Le lettere nazionali sono suggerite per le regate internazionali.

22.2 Le barche appoggio saranno identificate con_____

23 RESTRIZIONI PER LA MESSA A TERRA

Le barche a chiglia non potranno essere messe alate durante la regata, salvo che con ed in accordo con le condizioni del preventivo permesso scritto del comitato di regata.

24 GREMBIULI DI PLASTICA ED EQUIPAGGIAMENTO SUBACQUEO

Non si devono usare apparecchiature di respirazione subacquea, grembiuli di plastica ed equivalenti intorno alle barche a chiglia fra il segnale preparatorio della prima prova e la fine della regata.

Inserire ogni testo alternativo in vigore. Descrivere le bande e le frequenze delle radio comunicazioni che saranno in uso o permesse.

25 RADIOCOMUNICAZIONI

Una barca non deve né fare in regata trasmissioni radio, né deve ricevere radio comunicazioni non accessibili a tutte le altre barche. Questa restrizione si applica anche ai telefoni mobili.

Se saranno assegnati premi perpetui indicare la loro denominazione completa.

26 PREMI

Saranno assegnati i seguenti premi: _____

27 RINUNCIA A RESPONSABILITA'

I concorrenti prendono parte alla regata a loro rischio. Vedi la regola 4, Decisione di partecipare alla Regata. L'autorità organizzatrice non assume alcuna responsabilità per danni materiali o infortuni alle persone o per morte subiti in conseguenza con la regata o prima, durante o dopo.

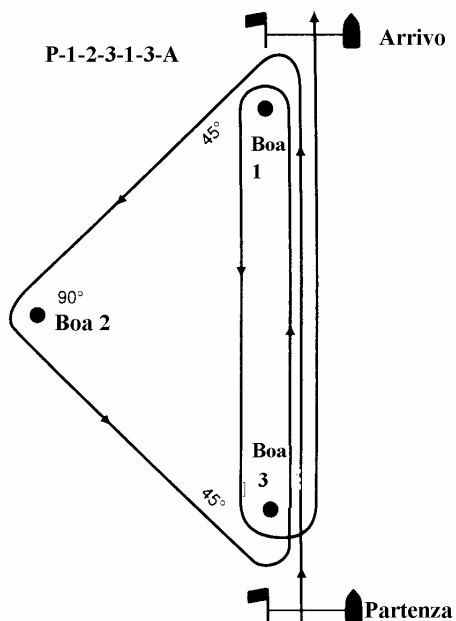
28 ASSICURAZIONE

Ogni barca concorrente sarà coperta da una valida assicurazione per responsabilità verso terzi, con una copertura minima di _____ per manifestazione o equivalente.

Inserire la valuta e l'ammontare del massimale..

Percorso Bolina – Poppa - Triangolo

Partenza – 1 – 2 – 3 – 1 -3 - Arrivo

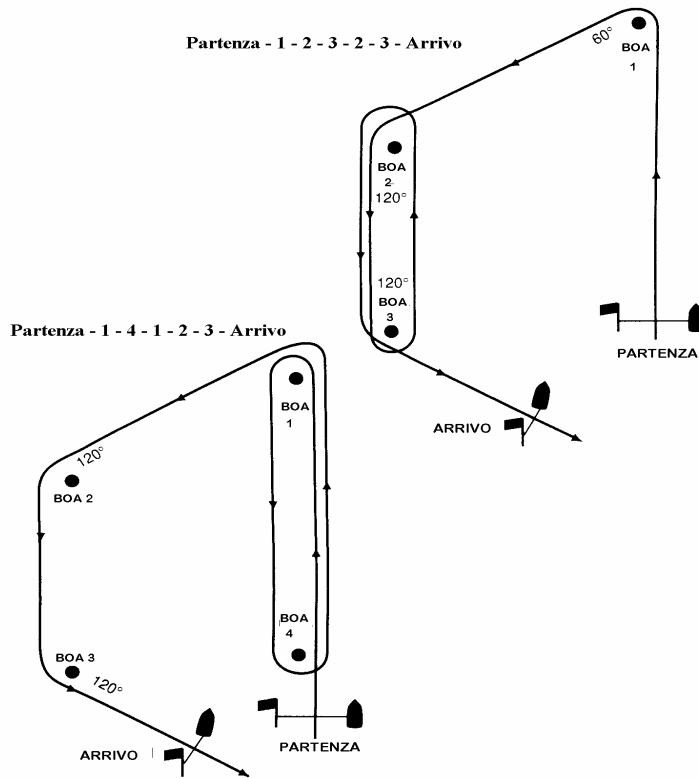


Le opzioni per l'uso di questo percorso includono:

- (1) aumento o diminuzione del numero dei giri*
- (2) cancellazione dell'ultimo lato al vento*
- (3) variazione degli angoli interni del triangolo (sono comunemente usati: 45° - 90° - 45° e 60° - 60° - 60°)*
- (4) uso di un cancello al posto della boa sottovento per la poppa (ma non per i laschi)*
- (5) uso di una boa di disimpegno all'inizio della poppa (ma non dei laschi), e*
- (6) uso delle boe sottovento ed al vento come boe di partenza ed arrivo.*

Assicurarsi di specificare a ciascuna boa l'angolo interno.

Percorso Trapezoidale



Le opzioni per l'uso di questo percorso includono:

- (1) aggiunta di ulteriori lati*
- (2) uso di cancelli al posto delle boe sottovento per i lati in poppa (ma non per i laschi)*
- (3) variazione degli angoli interni per i lati di lasco*
- (4) uso di una boa di disimpegno all'inizio dei lati in poppa (ma non i laschi), e*
- (5) arrivo al vento delle barche, piuttosto che su un lasco.*

*Essere certi di specificare l'angolo interno di ciascun lato di lasco. Si raccomanda che la **Boa 4** sia differente dalla **boa** di partenza.*

ADDENDUM B - BARCHE FORNITE DALL'ENTE ORGANIZZATORE

L'istruzione di regata che segue viene raccomandata quando tutte le barche saranno fornite dall'autorità organizzatrice. Potrà essere modificata per adattarsi alle circostanze. Quando utilizzata dovrà essere inserita dopo l'istruzione 3.

4 BARCHE

- 4.1 Le barche saranno messe a disposizione per tutti i concorrenti, che non dovranno apportarvi modifiche o far sì che esse debbano, in qualsiasi modo, essere modificate in qualsiasi modo eccetto che :
- (a) una bussola può essere legata o fissata a mezzo di nastro adesivo allo scafo o alle aste;
 - (b) segnamento, incluso sfilacci o fili possono essere legati o fissati con nastro adesivo in qualsiasi parte della barca;
 - (c) scafi, derive e timoni possono essere puliti, ma solo con acqua;
 - (d) nastri adesivi possono essere usati ovunque sopra la linea di galleggiamento; e
 - (e) tutte le apparecchiature o equipaggiamenti da regolare possono essere regolati a condizione che vengano osservate le regole di classe.
- 4.2 Tutto l'equipaggiamento fornito con la barca per regatare dovrà essere nella barca quando la stessa è in mare.
- 4.3 Le penalizzazioni per non essersi conformati a una delle regole di cui sopra sarà la squalifica per tutte le regate effettuate nelle quali la regola è stata infranta.
- 4.4 I concorrenti devono segnalare tutti i danni o perdite d'equipaggiamento anche lievi, al rappresentante dell'ente organizzatore, immediatamente dopo aver sistemato la barca a terra. La penalità per aver infranto questa istruzione, a meno che [il comitato per le proteste] [la giuria] sia convinta/o che il concorrente abbia compiuto effettivamente ogni sforzo per osservarla, sarà la squalifica dall'ultima regata svolta.
- 4.5 Le regole di classe che richiedono che i concorrenti siano membri dell'associazione di classe non saranno applicate.

APPENDICE M

RACCOMANDAZIONI AI COMITATI PER LE PROTESTE

Questa appendice contiene soltanto dei consigli: in certe circostanze può essere consigliabile modificare queste procedure. Essa si rivolge soprattutto ai presidenti di comitato per le proteste, ma può essere di ausilio anche ai giudici, ai segretari di giuria, ai comitati di regata e agli altri che hanno a che fare con le udienze delle proteste o delle richieste di riparazione.

In una udienza di una protesta o per una richiesta di riparazione il comitato per le proteste dovrebbe dare uguale peso a tutte le testimonianze; dovrebbe tener presente che un'onesta testimonianza può variare, ed essere perfino contraddittoria in quanto risultato di differenti osservazioni e ricordi; dovrebbe risolvere tali divergenze come meglio si può; dovrebbe riconoscere che nessuna barca o concorrente è colpevole fino a quando una infrazione ad una *regola* non sia stata confermata in modo da soddisfare il comitato per le proteste; e dovrebbe tenere una mentalità sgombra da pregiudizi fino a che non sono state assunte tutte le prove relative al fatto che una barca o un concorrente abbia violato una *regola* o meno.

M1 PRELIMINARI (possono essere svolti dall'ufficio di regata)

- * Ricevere la *protesta* o la richiesta di riparazione.
- * Annotare sul modulo l'ora della consegna della *protesta* o della richiesta ed il tempo limite per le proteste.
- * Informare ciascuna *parte*, e se occorre il comitato di regata, quando e dove sarà tenuta l'udienza.

M2 PRIMA DELL'UDIENZA

Assicurarsi che :

- * ogni *parte* abbia copia e l'opportunità di leggere la *protesta* o la richiesta di riparazione ed abbia avuto un periodo di tempo ragionevole per prepararsi all'udienza;
- * nessun membro del comitato delle proteste sia una *parte interessata*. Chiedere alle *parti* se intendono ricusare qualche membro del comitato. Quando una riparazione viene richiesta ai sensi della Regola 62.1(a), un membro del comitato di regata non dovrebbero far parte del comitato per le proteste.
- * sia presente soltanto una persona per barca (o *parte*) a meno che non ci sia bisogno di un interprete;
- * siano presenti tutte le barche e le persone coinvolte. Se non lo sono, il comitato può procedere comunque a norma della regola 63.3 (b);
- * i rappresentanti delle barche fossero a bordo quando richiesto (regola 63.3 (a)). Qualora le *parti* fossero in regate differenti, ambedue le autorità organizzatrici devono accettare la composizione del comitato delle proteste (regola 63.8). In una *protesta* di stazza avere a disposizione le regole di classe vigenti ed identificare l'autorità responsabile alla loro interpretazione (regola 64.3 (b)).

M3 L'UDIENZA

M3.1 Controllare la validità della *protesta* o della richiesta di riparazione

- * Il suo contenuto era sufficiente (regola 61.2 o 62.1) ?
- * E' stata consegnata in tempo? Se no, c'è una buona ragione per differire il tempo limite (regola 61.3 o 62.2) ?
- * Se ne è il caso, il protestante era implicato nell'incidente o ne è stato testimone (regola 60.1 (a)) ?
- * Quando e' richiesto, il protestante era coinvolto nell'incidente o ne è stato testimone (regola 60.1(a)) ?
- * Quando necessario: è stato gridato "Protesto!" ed è stata esposta correttamente la bandiera rossa (regola 61.1 (a)) ?
- * Se bandiera e grido di richiamo non erano necessari, il protestato è stato informato ?
- * Decidere se la *protesta* o la richiesta di riparazione sia ammissibile (regola 63.5)
- * Una volta accertata l'ammissibilità della *protesta* o della richiesta non permettere che l'argomento venga rimesso in discussione, a meno che siano disponibili a tale riguardo nuove prove concrete.

M3.2 Assunzione delle prove (regola 63.6)

- * Chiedere al protestante e poi al protestato di fornire la loro versione dei fatti. Quindi permettere che si rivolgano domande reciproche. In una richiesta di riparazione, chiedere alla *parte* di formulare la propria richiesta.
- * Chiedere ai membri del comitato se vogliono fare delle domande.
- * Assicurarsi di sapere quali sono i fatti affermati da ciascuna *parte*, prima di sentire i testimoni. Le loro versioni dei fatti possono essere differenti

- * Consentire ad ognuno, compresi i membri dell' equipaggio della barca, di fornire delle prove. Spetta alla *parte* decidere quali testimoni vuole chiamare, anche se il comitato per le proteste può anche chiamare testimoni (regola 63.6). Alla domanda "Vorreste sentire N. ?", la migliore risposta è "Spetta a lei la scelta"
- * Chiamare i testimoni di ciascuna *parte* (e quelli del comitato, se ci sono) uno alla volta. Limitare le domande delle *parti* ai testimoni (esse potrebbero divagare con affermazioni generiche).
- * Invitare il protestato ad interrogare per primo i testimoni del protestante (e viceversa). Questo per prevenire che il protestante possa influenzare il suo teste fin dall'inizio.
- * Permettere che deponga un membro del comitato per le proteste che abbia visto l'incidente (regola 63.6), ma soltanto alla presenza delle *parti*. Il membro può essere interrogato, e può rimanere nell'aula (regola 63.3 (a))
- * Cercare di prevenire domande che possano suggerire la risposta al teste o testimonianze "per sentito dire", ma, se ciò è impossibile, tenere le prove così raccolte in scarsa considerazione
- * Accettare le deposizioni per iscritto di un teste che non sia possibile interrogare, solamente se tutte le *parti* sono d'accordo. Nel fare ciò essi perdono il loro diritto di interrogare quel testimone (regola 63.6).
- * Richiedere a un membro del comitato di verbalizzare le deposizioni, particolarmente in fatto di tempi, distanze, velocità, ecc..
- * Invitare prima il protestante e poi il protestato a presentare un'esposizione conclusiva della loro versione, particolarmente su ogni applicazione o interpretazione delle *regole*.

M3.3 Accertamento dei fatti (regola 63.6).

- * Mettere per iscritto i fatti accertati, risolvere i dubbi da un punto di vista o dall'altro.
- * Richiamare le *parti* per ulteriori domande, quando occorre.
- * Se è il caso, tracciare un diagramma dell'incidente in base ai fatti accertati.

M3.4 Decisione della *protesta* o della richiesta di riparazione (regola 64)

- * Basare la decisione sui fatti accertati (se ciò non appare possibile, ricercare ulteriori fatti).
- * In casi di riparazione, essere certi che non occorrono ulteriori prove da parte di barche che saranno interessate dalla decisione.

M3.5 Informare le *parti* (regola 65)

- * Richiamare le *parti* e leggere loro i fatti accertati, le conclusioni e le *regole* applicabili, e la decisione. Se il tempo stringe è lecito leggere la decisione e rimandare i dettagli a più tardi.
- * Dare a ciascuna *parte*, se richiesto, copia delle decisioni. Archiviare la *protesta* o la richiesta di riparazione assieme ai documenti del comitato.

M4 RIAPERTURA DELL'UDIENZA (Regola 66)

Quando una *parte*, entro il tempo limite, ha fatto richiesta di riapertura di una udienza, sentire la *parte* che la presenta, prendere visione di ogni video ecc.; e decidere se vi è qualche nuova prova materiale suscettibile di farvi modificare la vostra decisione. Decidere se la vostra interpretazione delle *regole* possa essere stata errata; avere larghe vedute per quel che riguarda un vostro eventuale errore. Se non si prospetta nessuna delle suddette ipotesi, respingere la richiesta di riapertura; altrimenti programmare una udienza.

M5 COMPORTAMENTO GRAVEMENTE SCONVENIENTE (Regola 69)

- M5.1** Un'azione promossa in base a questa regola non è una *protesta*, ma il comitato per le proteste comunica per iscritto al concorrente le sue imputazioni, prima dell'udienza. L'udienza è condotta con le stesse norme delle altre udienze, ma il comitato deve essere composto da almeno tre membri (regola 69.1 (b)). Adottare ogni attenzione per proteggere i diritti del concorrente.
- M5.2** Un concorrente o una barca non può fare una protesta ai sensi della regola 69, ma il modulo di protesta d'un concorrente che cerca di farlo può essere accettato come un rapporto indirizzato al comitato per le proteste, che a sua volta può decidere se aprire un'udienza o meno.
- M5.3** Se appare opportuno aprire una udienza ai sensi della regola 69 in conseguenza di un incidente relativo alla Parte 2, è importante, prima di procedere contro il concorrente ai sensi di questa regola, esaminare con la normale procedura ogni *protesta* tra le barche e decidere quale barca abbia eventualmente violato quale *regola*.
- M5.4** Benché l'azione ai sensi della regola 69 sia avviata contro un concorrente e non contro una barca, può essere penalizzata anche una barca (regola 69.1(b)).
- M5.5** Il comitato per le proteste può ammonire il concorrente (regola 69.1(b)), nel qual caso non è necessario inviare un rapporto all'autorità nazionale. Se viene disposta una penalizzazione e viene fatto un rapporto all'autorità nazionale, è utile raccomandare all'autorità nazionale se sia, o meno, il caso di avviare un'ulteriore azione.

M6 APPELLI (Regola 70 e Appendice F)

Se le decisioni sono appellabili

- * Lasciare la documentazione pertinente all'udienza in modo che le informazioni possano essere agevolmente usate per un appello. Vi è un diagramma accettato o preparato dal Comitato per le proteste? Sono sufficienti i fatti accertati? (Esempio: c'è stato un *ingaggio*? SÌ/NO. "Forse" non è un accertamento dei fatti). Sul modulo ci sono i nomi dei membri del comitato per le proteste ed altre importanti informazioni?
- * I commenti ad un appello da parte del comitato per le proteste dovrebbero mettere la giuria d'appello in grado di avere una chiara immagine di tutto l'incidente; la giuria d'appello non sa nulla della situazione.

M7 PROVE FOTOGRAFICHE

Le fotografie e le cassette video possono talvolta fornire utili prove, ma il comitato per le proteste dovrebbe riconoscere i loro limiti e tenere presenti i seguenti punti:

- La *parte* che produce una prova fotografica ha la responsabilità di provvedere a prepararne la visione;
- Vedere più volte il nastro per ricavarne tutte le informazioni;
- La percezione della profondità di una macchina ad obbiettivo è molto scarsa; con un teleobbiettivo è inesistente. Quando la macchina riprende l'immagine di due barche *ingaggiate* ad angolo retto con la loro rotta, è impossibile stabilire la distanza tra di esse. Quando la macchina le riprende di prua è impossibile vedere se vi è un *ingaggio* a meno che esso sia notevole.
- Fare le seguenti domande
 - Dove si trovava la macchina da presa rispetto alle barche?
 - La macchina era su di un supporto in movimento? Se così era, in quale direzione e a che velocità?
 - L'angolazione cambia via via che le barche s'avvicinano al punto critico? Una carrellata rapida provoca un cambiamento radicale.
 - La macchina da presa aveva una visione completa durante tutto l'incidente?

GIURIE INTERNAZIONALI

Vedere le regole 70.4 e 89 (c). La presente appendice non deve essere modificata da istruzioni di regata o da prescrizioni di 'autorità nazionali'.

N1 COMPOSIZIONE, NOMINA E ORGANIZZAZIONE

- N1.1** Una giuria internazionale deve essere composta da esperti velisti con eccellente conoscenza delle regole di regata e vasta esperienza di comitato per le proteste. Deve essere indipendente e non comprendere membri del comitato di regata, e deve essere nominata dall'autorità organizzatrice, con l'approvazione dell'autorità nazionale, qualora sia richiesta (vedere la regola 90 (b)) o dell'ISAF a norma della regola 88.2(b).
- N1.2** La giuria deve essere composta da un presidente, un vicepresidente se opportuno, e da altri membri per un totale di almeno cinque. La maggioranza deve essere di Giudici Internazionali. La giuria può nominare un segretario, che non deve essere membro della giuria.
- N1.3** Non più di due membri della stessa Autorità Nazionale (tre nei Gruppi M – N e Q) devono appartenere alla stessa autorità nazionale.
- N1.4** (a) Una Giuria di dieci o più membri può suddividersi in due o più pannelli di almeno cinque membri ciascuno la maggioranza dei quali deve essere di Giudici Internazionali. In tal caso i requisiti per l'appartenenza alla giuria completa, vanno riferiti ad ogni suo pannello ma non alla giuria completa.
- (b) Una Giuria di meno di 10 membri può suddividersi in due o più pannelli di almeno tre membri ciascuno, la maggioranza dei quali deve essere di Giudici Internazionali. I membri di ciascun pannello devono essere di almeno tre differenti autorità nazionali ad eccezione nel Gruppo M, N o Q, ove essi devono essere di almeno due differenti autorità nazionali. Se non soddisfatta dalla decisione di un pannello, una *parte* ha diritto a una udienza presso una giuria composta a norma delle regole N1.1, N1.2 e N1.3, eccetto per i fatti accertati, se richiesto entro il tempo limite specificato nelle istruzioni di regata.
- N1.5** Quando per cause di malattia o di emergenza la giuria ha meno di cinque membri, e non sono disponibili sostituzioni qualificate, essa rimane validamente costituita se consiste di almeno tre membri. Quando vi sono tre o quattro membri, essi devono essere di almeno tre differenti autorità nazionali eccetto nei Gruppi M, N e Q, ove essi devono essere di almeno due differenti autorità nazionali
- N1.6** Quando per la nomina di una giuria internazionale è richiesta la approvazione dell'autorità nazionale (vedere la regola 90 (b)), la comunicazione della sua approvazione deve essere inserita nelle istruzioni di regata o va affissa all'albo ufficiale dei comunicati.
- N1.7** Se la giuria agisce senza essere regolarmente costituita, le sue decisioni possono venire appellate.

N2 RESPONSABILITÀ

- N2.1** Una giuria internazionale ha la responsabilità di esaminare e decidere tutte le *proteste*, le richieste di riparazione e le altre questioni di cui alle regole della Parte 5. Quando richiesto dall'autorità organizzatrice o dal comitato di regata, essa deve consigliarli ed assisterli in ogni materia riguardante direttamente la regolarità della manifestazione.
- N2.2** A meno che l'autorità organizzatrice stabilisca altrimenti, la giuria deve:
- (a) decidere questioni di eleggibilità, di stazza o inerenti a certificati delle barche; e
- (b) autorizzare la sostituzione di concorrenti, barche, vele o equipaggiamento.
- N2.3** Se è stato così stabilito dall'autorità organizzatrice, la giuria deve
- (a) apportare o approvare modifiche alle istruzioni di regata,
- (b) sovrintendere o dirigere il comitato di regata nella conduzione delle regate, e
- (c) decidere su altre materie ad essa deferite dall'autorità organizzatrice.

N3 PROCEDURE

- N3.1** Le decisioni della giuria vanno prese a maggioranza semplice di tutti i suoi membri. In caso di parità di voti, il presidente della riunione può avere un voto aggiuntivo.
- N3.2** Se si ritiene desiderabile che certi membri non partecipino alla discussione e decisione d'una *protesta* o richiesta di riparazione, la giuria rimane validamente costituita con almeno tre membri. Almeno due di questi membri devono essere giudici internazionali.
- N3.3** I suoi membri non vanno considerati *parti interessate* (vedere la regola 63.4) a motivo della loro nazionalità.
- N3.4** Se un pannello non riesce a raggiungere una decisione, può aggiornarsi e riferire la questione alla giuria al completo.

APPENDICE P

PENALITA' IMMEDIATE PER INFRAZIONI ALLA REGOLA 42

Questa appendice si applica solamente se ciò è previsto dalle istruzioni di regata.

P 1 PROTESTE

Un componente il Comitato per le Proteste, o un suo osservatore all'uopo designato, il quale vede una barca compiere un'infrazione alla Regola 42, può protestarla alla prima ragionevole occasione, emettendo un segnale sonoro, indicando la barca con una bandiera gialla e richiamando alla voce il suo numero velico, e ciò anche se la barca non è più in *regata*. La barca così protestata non può essere soggetta ad un'altra *protesta* in base alla Regola 42 per il medesimo incidente.

P 2 PENALITA'

P 2.1 Prima Protesta

Quando una barca viene protestata per la prima volta in base alla Regola P1, essa può riconoscere la propria infrazione eseguendo una penalità di due giri ai sensi della Regola 44.2. In difetto la barca sarà squalificata senza udienza.

P 2.2 Seconda Protesta

Quando una barca viene protestata per la seconda volta durante la serie, essa può riconoscere la propria infrazione ritirandosi immediatamente dalla prova. In difetto di ciò, essa sarà squalificata senza udienza e la squalifica non potrà essere oggetto di scarto.

P 2.3 Terza Protesta

Quando una barca viene protestata per la terza volta durante la serie, essa può riconoscere la propria infrazione ritirandosi immediatamente dalla prova di regata e da tutte le altre prove della serie. In difetto di ciò essa sarà squalificata senza udienza da tutte le prove della serie, con l'esclusione di qualsiasi scarto, mentre il Comitato per le Proteste potrà prendere in considerazione l'apertura di una udienza nei suoi confronti a norma della Regola 69.1(a).

P 3 DIFFERIMENTO, RICHIAMO GENERALE O ANNULLAMENTO

Se una barca è stata protestata a norma della Regola P 1 ed il Comitato di Regata segnala un *differimento*, un richiamo generale, o *annullamento* della prova, le penalità derivanti dalla prima o dalla seconda *protesta* nei suoi confronti saranno cancellate, ma le *proteste* continueranno a valere ai fini del computo del numero di volte in cui la barca è stata protestata durante la serie.

La FIV prescrive inoltre che:

- a) *Qualora l'udienza ai sensi della Regola 69.1(a) venisse aperta a carico di atleti appartenenti alle categorie Cadetti e Juniores, il procedimento disciplinare potrà essere elevato anche a carico dell'allenatore, il quale al termine dell'udienza potrà, se del caso, ricevere una sanzione più pesante rispetto al concorrente.*
- b) *In tutte le regate corse sotto la giurisdizione della FIV non deve essere applicata la regola P 2.3. Il concorrente protestato per la terza volta e per le successive dovrà ritirarsi dalla prova e sarà classificato come DNE.*
- c) *Per le regate riservate alle classi Optimist, L'Equipe, 420, Laser 4.7 o altre tipiche dell'attività giovanile si suggerisce che le istruzioni di regate prevedano di applicare per due volte la regola P 2.1, applicando la P 2.2 alla terza infrazione.*
- d) *Nell'attività della categoria Cadetti è assolutamente vietato applicare l'appendice P. I giudici incaricati del controllo dovranno mantenere con i concorrenti un atteggiamento didattico ed educativo, penalizzandoli solo in casi estremi o di comportamento reiterato, senza applicare le penalità progressive.*